



*Ministero dell'Istruzione*

# **Piano Triennale Offerta Formativa**

LICEO SCIENTIFICO - ARZANO

NAPS43000T

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO SCIENTIFICO - ARZANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **11/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8910I-1** del **20/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2025** con delibera n. 8*

*Anno di aggiornamento:*

**2025/26**

*Triennio di riferimento:*

**2025 - 2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 29** Principali elementi di innovazione
- 33** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 34** Aspetti generali
- 42** Traguardi attesi in uscita
- 51** Insegnamenti e quadri orario
- 58** Curricolo di Istituto
- 76** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 83** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 90** Moduli di orientamento formativo
- 97** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 129** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 149** Attività previste in relazione al PNSD
- 151** Valutazione degli apprendimenti

**158** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

**164** Aspetti generali

**167** Modello organizzativo

**177** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

**179** Reti e Convenzioni attivate

**199** Piano di formazione del personale docente

**205** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il liceo "Giordano Bruno", nato nel 1989, accoglie un'utenza proveniente da un territorio vasto, che comprende i comuni a Nord di Napoli (Arzano, Grumo Nevano, Melito, Casandrino, Frattamaggiore, Sant'Antimo, Casoria e Napoli-quartiere Secondigliano). In particolare la cittadina di Arzano è tra i comuni che fanno da cintura all'area urbana posta a Nord di Napoli. Ha una superficie di 4,7 chilometri quadrati e sorge a 74 metri sopra il livello del mare. Elevata a "Città" dal Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi nel 2004, confina, a nord, con Napoli e precisamente con il quartiere di Secondigliano, mentre la distanza dal centro del capoluogo è di circa 4 km. Vi hanno sede gruppi industriali di grosse dimensioni nel settore cartario, in quello delle telecomunicazioni, metalmeccanico, tessile, calzaturiero.

Il bacino di utenza è costituito da una realtà socio-economica particolarmente complessa, fondata prevalentemente su attività commerciali, vista la vocazione industriale della città di Arzano e dei comuni limitrofi, che per questo motivo richiamano anche la presenza di cittadini stranieri. Specchio di questa realtà è una popolazione scolastica che appare ogni anno molto variegata, caratterizzata da differenti livelli di partenza e stili di apprendimento. Questo contesto composito è fonte rinnovabile di stimoli, impulsi e di occasione di confronto e di arricchimento della sfera personale. La pandemia di Covid-19 ha condizionato in modo rilevante le abitudini di intere famiglie con conseguente destabilizzazione sia economica che psicologica. Molti studenti hanno manifestato disagio nel lungo periodo di chiusura e la didattica a distanza ha permesso di non interrompere il dialogo con le classi.

### IL CAPITALE SOCIALE



Opportunità. È da evidenziare la presenza di diverse realtà associative, impegnate in campo sociale e culturale, ognuna delle quali si connota per un suo ambito di interesse specifico. Discreto è anche il numero di professionisti di area sanitaria, giuridica, tecnica e dell'istruzione, che, con la loro qualificazione professionale e culturale contribuiscono in qualche modo a qualificare l'intera comunità territoriale.

Piuttosto vive e attive sono le comunità cristiane che animano le varie parrocchie della città. Queste sono presenti e operano in modo piuttosto capillare su tutto il territorio comunale contribuendo così, da un lato alla tenuta connettiva della comunità locale attraverso l'animazione e la promozione di numerose iniziative sociali e, dall'altro, supplendo in qualche modo alla carenza di servizi attraverso varie forme di solidarietà e di vicinanza alle persone. La scuola funge da importante fattore di tenuta dei vincoli sociali e da vero e proprio presidio di legalità, per cui è tenuta ancora in una certa considerazione sia dalle famiglie degli studenti che dalla società civile in generale. Ciò permette una relativa "libertà di manovra", che può essere giocata in modo effettivamente incidente nel processo di formazione anche umana degli alunni, soprattutto nella costruzione di valori positivi di riferimento e nel contrasto ai fenomeni di devianza e indifferenza verso il bene pubblico.

Vincoli. Il territorio si caratterizza per forti dinamiche di disgregazione urbana e sociale, con scarse opportunità di lavoro stabile e una presenza di servizi alle persone inadeguata. Un fattore negativo è stato rappresentato dal fatto che il Comune è stato oggetto di commissariamento per molti anni: ciò ha comportato una mancanza di punti di riferimento e un generale scoraggiamento da parte dei cittadini nei confronti delle istituzioni. Seppur registrabili lievi miglioramenti della qualità della vita, questi, purtroppo, sono piuttosto disomogenei dal punto di vista della distribuzione sociale e risultano episodici e scarsamente sistemici. Permangono ancora gravi problemi che solo una sana e corretta gestione della cosa pubblica e un più spiccato senso civico dei cittadini possono risolvere. Tra i più significativi punti di debolezza del territorio vi è la carenza di strutture finalizzate alla socializzazione dei giovani e/o alla promozione e sviluppo del protagonismo civico partecipativo. Poche e debolmente interconnesse tra loro le associazioni di promozione culturale, mentre primeggiano quelle gestite da privati, a carattere sportivo ricreativo (calcio, basket e pallavolo). La pandemia ha assestato un durissimo colpo all'economia, sicché risulta complesso per molti genitori sostenere anche i percorsi formativi dei figli. Risorse e competenze esterne di cui la scuola possa giovare nella sua attività quotidiana sono piuttosto carenti e scarsamente collegate tra loro. Il contributo degli enti locali è deficitario e non sempre adeguato. Episodico e globalmente appena accettabile è il contributo della città metropolitana.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



## PREMESSA

Il Piano dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia (L.107/2015, art 1 c.14). Tuttavia, poiché esso non costituisca un semplice adempimento burocratico, ma si traduca in un vero documento fondante della mission dell'istituzione scolastica nel senso del mandato costituzionale, volto alla promozione sociale e culturale e all'accoglienza e all'inclusione, deve trovare senso in una pratica di condivisione, che promuova il coinvolgimento e la collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, la motivazione, il clima relazionale e il benessere organizzativo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, la messa in atto di un modello operativo improntato al miglioramento continuo.

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, pertanto, il Collegio dei Docenti è chiamato ad elaborare, aggiornandolo, il piano per il triennio 2025/2028. Ai fini dell'elaborazione del documento la si seguiranno le presenti indicazioni:

- l'elaborazione del PTOF deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati dal RAV e dal conseguente piano di Miglioramento di cui all'art.6, c.1 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/03/1013 n.80, per rispondere alle reali esigenze dell'utenza;
- l'Offerta Formativa dovrà articolarsi a partire non solo dalla normativa vigente e dalle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento al patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola e alle specifiche caratteristiche del territorio in cui l'istituto svolge la sua azione formatrice.

## ANALISI DEL CONTESTO E BISOGNI DEL TERRITORIO

Il liceo "Giordano Bruno", nato nel 1989, accoglie un'utenza proveniente da un territorio vasto, che comprende i comuni a Nord di Napoli (Arzano, Grumo Nevano, Melito, Casandrino, Frattamaggiore, Sant'Antimo, Casoria e Napoli-quartiere Secondigliano). In particolare, la cittadina di Arzano è tra i comuni che fanno da cintura all'area urbana posta a Nord di Napoli. Elevata a "Città" dal Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi nel 2004, Arzano è sede di gruppi industriali di grosse dimensioni nel settore cartario, in quello delle telecomunicazioni, metalmeccanico, tessile e calzaturiero.

Il bacino di utenza è costituito da una realtà socio-economica particolarmente complessa, fondata prevalentemente su attività commerciali, vista la vocazione industriale della città di Arzano e dei comuni limitrofi. Il contesto del territorio metropolitano a nord di Napoli è un'area densamente



popolata, in cui si sovrappongono dinamiche urbane complesse e molteplici problematiche sociali ed economiche. Specchio di questa realtà è una popolazione scolastica che appare ogni anno molto variegata, caratterizzata da differenti livelli di partenza e stili di apprendimento. Questo contesto composito è fonte rinnovabile di stimoli e occasione di confronto e di arricchimento della sfera personale.

Nell'ottica del triennio 2025-2028, le linee progettuali per il liceo devono rispondere alle esigenze di un territorio in continua evoluzione, con una forte componente di diversità sociale e culturale. La progettazione dell'offerta formativa deve essere, dunque, orientata a formare cittadini e cittadine consapevoli, competenti e responsabili, in grado di affrontare le sfide globali e locali, attraverso un curriculum che integri competenze scientifiche, umanistiche, civiche, professionali e tecnologiche, in sinergia con il contesto metropolitano e le risorse locali.

Le linee progettuali per il triennio 2025-2028 dovranno riguardare una molteplicità di temi, tra cui la rigenerazione della scuola, la sostenibilità ambientale, l'inclusione sociale, mirando a promuovere la partecipazione della comunità e l'innovazione tecnologica per concorrere alle trasformazioni del territorio e migliorare la qualità della vita dei cittadini e delle cittadine. In tale prospettiva la protezione dell'ambiente e la gestione delle risorse naturali sono temi cruciali per il benessere della comunità; allo stesso modo la crescente presenza di migranti rende necessario sostenere l'integrazione culturale e sociale, attraverso la promozione di iniziative che favoriscano la conoscenza reciproca e il dialogo interculturale per mantenere la coesione sociale. Infine, progetti che promuovano stili di vita sani, attività fisica e supporto psicologico potrebbero avere un impatto positivo sulla qualità della vita della popolazione scolastica.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### LICEO SCIENTIFICO - ARZANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	NAPS43000T
Indirizzo	VIA VOLPICELLI ARZANO 80022 ARZANO
Telefono	0817312167
Email	NAPS43000T@istruzione.it
Pec	naps43000t@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.liceoscientificogiordanobruno.it">www.liceoscientificogiordanobruno.it</a>

Indirizzi di Studio

- SCIENTIFICO
- LINGUISTICO
- SCIENZE UMANE
- SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE

### Plessi

---

#### L.S. DI ARZANO SEZ. ASS. DI GRUMO NEVANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	NAPS43002X
Indirizzo	VIA F. CAPECELATRO GRUMO NEVANO 80028 GRUMO NEVANO



Indirizzi di Studio

- ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE
- SCIENTIFICO
- AUDIOVISIVO MULTIMEDIA
- GRAFICA

## Approfondimento

---

Si allega breve storia del Liceo "Giordano Bruno"

### Allegati:

Breve storia del liceo \_Giordano Bruno\_ di Arzano.pdf



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	3
	Chimica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
<b>Aule</b>	Magna	1
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	14
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV presenti in altre aule	62



## Risorse professionali

Docenti	135
Personale ATA	33

### Approfondimento

---

La stabilità negli anni del personale scolastico nella scuola è medio alta, mentre risulta abbastanza ridotta la percentuale di docenti a tempo determinato.

#### CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE CLASSI

Il Dirigente scolastico in base all'organico dell'Autonomia e alle necessità organizzative della scuola, sentito il Collegio docenti e il Consiglio di Istituto, forma le cattedre ed assegna i docenti alla funzione, tenendo conto dei seguenti criteri:

1. Riconoscimento dell'importanza della continuità nella determinazione delle assegnazioni dei docenti alle classi;
2. Il docente di sostegno è assegnato, di norma, alle classi in cui sono inseriti gli alunni seguiti l'anno precedente e, comunque, sulla base delle specifiche competenze possedute;
3. Il docente che desidera spontaneamente cambiare classi o plesso fa domanda entro la fine di giugno.
4. È prevista la possibilità di congiunzione e/o disgiunzione tra insegnamenti diversi che afferiscono alla stessa classe di concorso o anche a classi di concorso collegate (es., lettere nel biennio e contemporaneamente nel triennio, oppure verticalizzazione dell'insegnamento di matematica, ecc.)
5. La discontinuità nell'insegnamento negli anni successivi avviene possibilmente col consenso dei docenti interessati, fatta salva la facoltà al Dirigente di disporla comunque in base ad una sua valutazione circa l'opportunità didattica ed organizzativa dei cambiamenti.

In caso di richiesta di più docenti di assegnazione alle stesse classi, il Dirigente scolastico assegna in base all'esperienza maturata nel tipo di curriculum e contestualmente all'anzianità di servizio, fatto



salvo il dispositivo precedente.

Il piano complessivo di assegnazione è pubblicato all'albo entro 7 giorni dall'inizio dell'anno scolastico.

**CRITERI ASSEGNAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE IN ISTITUZIONE SCOLASTICA COSTITUITA IN PIÙ SEDI (spostamento dalla sede di Arzano a quella di Grumo Nevano e viceversa)**

Nel tener conto anche delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo individuati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e delle azioni inserite nel Piano di Miglioramento (PdM), la Dirigente scolastica assegna i docenti nelle sedi di Arzano e Grumo Nevano sulla base dei seguenti criteri:

- su richiesta dell'interessato (se già dipendente della scuola o al momento della presa di servizio) o per esigenze altre e sarà valutato dalla Dirigente Scolastica in base a:
- anzianità di servizio;
- disponibilità a promuovere/favorire progetti di innovazione e/o sperimentazione presenti oppure necessità di assicurare la figura professionale con specifiche competenze agli studenti con bisogni educativi speciali.

In caso di concorrenza di più domande sul medesimo posto, l'individuazione sarà disposta nel rispetto della graduatoria di istituto.

Le domande di assegnazione ad altro plesso dovranno essere inviate alla direzione dell'istituto in tempo utile per il completamento delle operazioni prima dell'inizio delle lezioni.



## Aspetti generali

***“Nessuno educa nessuno,  
nessuno si educa da solo,  
gli uomini si educano insieme,  
con la mediazione del mondo”***

**Paulo Freire**

La citazione di Paulo Freire, uno dei più noti e importanti pedagogisti del XX secolo, lungi dall'essere un'affermazione anti-educativa, sintetizza in modo piuttosto efficace il quadro di riferimento valoriale e pedagogico a cui la nostra scuola vuole ispirarsi per definire, dal un lato, la sua identità esplicitandone vision e mission e, dall'altro, per declinare la sua proposta formativa rendendo partecipi le famiglie della cornice educativa di riferimento all'interno della quale si collocano i percorsi e le attività offerte.

Dal pensiero di Freire sopra citato scaturiscono **quattro connotazioni caratterizzanti la nostra scuola** quali:

**1. La forte connotazione comunitaria della formazione** che vede la generazione dei giovani (gli studenti) e quella degli adulti (gli insegnanti) coinvolti in una comune avvincente esperienza di crescita. Tutti siamo in formazione e tutti possiamo contribuire alla reciproca crescita culturale ed umana attraverso la costruzione di vere e proprie comunità di apprendimento e di pratica caratterizzate da scambi, arricchimenti reciproci tra generazioni diverse. La connotazione comunitaria è ulteriormente rafforzata dall'apporto delle famiglie dei nostri studenti che costituiscono gli ulteriori interlocutori privilegiati del dialogo educativo nonché i soggetti che allargano la stessa comunità formativa e che contribuiscono, con la loro collaborazione e sinergia, all'innalzamento della qualità della formazione.



2. La natura interdipendente delle esperienze formative che richiama e ribadisce la caratterizzazione universale della condizione umana: i destini di ogni uomo sono, infatti, strettamente connessi a quelli degli altri. Nessun uomo è un'isola, tantomeno se questi vive un'esperienza scolastica. Azioni e progetti non possono essere pensati ed attuati in maniera individualistica e a partire esclusivamente da sé, ma hanno bisogno di uno sguardo 'plurale' nella consapevolezza che ogni scelta messa in campo genera ricadute sugli altri e sul mondo.

3. La natura sociale dell'apprendimento e delle esperienze formative. Non si parla più, infatti, per la scuola e nella scuola di insegnamento o di istruzione in senso trasmissivo, ma di processo di insegnamento-apprendimento evidenziando, così la natura dialettica, interattiva e processuale della formazione scolastica e non. Tale processo richiede e, nello stesso tempo, favorisce interazioni significative, contesti sociali promozionali e metodiche cooperative in un quadro pedagogico-didattico a forte matrice socio-costruttivista.

4. Radicamento. Infine, ma non meno importante, il richiamo ed il riferimento alla specificità dei contesti vitali in cui la scuola è inserita. Ciascuno di noi vive in uno specifico contesto spazio-temporale che caratterizza e vincola il nostro stare nel mondo. Non esiste un'educazione che va bene per tutti e valida per ogni luogo-tempo. Esiste, invece, un 'qui' ed 'ora' che costituisce l'originale ed irrinunciabile radicamento di ogni uomo. Ascoltare, vivere, contribuire a migliorare il territorio ed il contesto socioculturale di appartenenza e di vita rappresenta una delle sfide più significative dell'educazione attuale e futura; un vero antidoto alle tendenze alienanti e omologanti che spingono, al contrario, verso una cittadinanza planetaria senza identità e ad un nomadismo senza terra.

Le connotazioni caratterizzanti la nostra scuola scaturiscono dalle riflessioni e dagli apporti che in questi ultimi decenni ci sono giunti dalle scienze umane e dalla ricerca pedagogico-didattica.

Nello specifico, per tratteggiare il quadro valoriale al quale ci ispiriamo vogliamo riferirci, oltre che a Paulo Freire, già richiamato precedentemente, promotore di una pedagogia emancipativa fondata sulla cosiddetta "coscientizzazione" degli oppressi e sulla forte



riappropriazione della parola e della conoscenza come forma di consapevolezza e di liberazione delle masse da tutte le forme di oppressione, a Jaques Delors il curatore del rapporto Unesco della Commissione Internazionale sull'Educazione per il XXI secolo pubblicato in Italia con il titolo "Nell'educazione un tesoro" (Armando editore 2000).

Ci riferiamo anche al sociologo francese Edgar Morin, anch'egli coordinatore alla fine degli anni Novanta della commissione dell'UNESCO istituita nell'ambito del Programma internazionale dell'educazione i cui esiti sono confluiti nel libro "I sette saperi necessari all'educazione del futuro" (Raffaello Cortina editore 2001).

Ci ispiriamo, infine, ad Howard Gardner, il neuropsichiatra e psicologo statunitense, autore di un interessante testo in cui rilegge la sua teoria delle intelligenze multiple in chiave prospettica e formativa: "Cinque chiavi per il futuro" (Feltrinelli 2008) ovvero cinque competenze utili per la scena globale contemporanea e per una cittadinanza planetaria.

#### I SETTE SAPERI NECESSARI ALL' EDUCAZIONE DEL FUTURO

Nell'opera "***I sette saperi necessari all'educazione del futuro***" (R. Cortina editore, 2001) il filosofo francese Edgar Morin indica gli strumenti che potrebbero permettere di sviluppare una nuova impostazione dei saperi, grazie alla quale le nuove generazioni potranno riappropriarsi dell'umanità perduta, attraverso una maggiore responsabilità e solidarietà.

IMPARARE AD IMPARARE. È inutile che si assimilino dei contenuti che questi contengano errori, falsità, illusioni. Occorre, in primo luogo, imparare a imparare, rimanendo obiettivi e critici nell'approccio ai contenuti, consapevoli che la trasmissione della conoscenza è soggettiva e che tale meccanismo induce l'illusione o l'errore.

LA VISIONE GLOBALE. La verità è costituita da mille sfaccettature diverse, tra loro complementari ed essenziali alla completezza del suo senso. L'estrema frammentazione delle conoscenze operata dalle singole discipline rende spesso impossibile collegare le parti



alla totalità. Occorre imparare a mettere insieme le "diverse facce" di ciò che vogliamo conoscere, per non perderne il significato profondo e reale.

**INSEGNARE LA CONDIZIONE UMANA.** L'essere umano è un insieme fisico, biologico, culturale, sociale, storico. Noi siamo la nostra storia, un'identità unica e particolare, però condividiamo con chi appartiene al nostro microcosmo esperienze, sensazioni, nozioni e vicissitudini che ci avvicinano e ci accomunano. È fondamentale avvicinarsi alla conoscenza con la stessa consapevolezza: siamo diversi, ma complementari; indipendenti, ma intimamente connessi con la storia e le esperienze degli altri esseri umani.

**EDUCARE ALL'IDENTITÀ TERRESTRE.** La condizione umana, che accomuna persone di continenti differenti, implica la consapevolezza che tutti gli uomini, a livello planetario, condividono gli stessi problemi di vita e di morte e sono accomunati da uno stesso destino. Occorre prendere coscienza e educarci a una comune identità "terrestre", superando le peculiarità che ci dividono: questo ci permetterà di perseguire e realizzare gli obiettivi comuni.

**RISOLVERE PROBLEMI IMPREVISTI.** L'insegnamento dovrà mettere a fuoco le incertezze che si sono manifestate nelle scienze fisiche, nelle scienze dell'evoluzione biologica e nelle scienze storiche. Tali nozioni ci aiuteranno a capire che il giusto approccio alla realtà è quello di non cercare certezze, ma di affrontare rischi, l'imprevisto e l'incerto e modificarne lo sviluppo, in virtù delle informazioni che man mano si acquisiscono.

**EDUCARE ALLA COMPrensIONE.** La valorizzazione delle differenze e l'individuazione degli elementi comuni: questo porta alla reciproca comprensione. È ormai indispensabile riuscire a fondare le relazioni sulla comprensione, perché l'incomprensione porta al conflitto e alla barbarie. È necessario studiare l'incomprensione, analizzarne le radici, le modalità di sviluppo, gli effetti, al fine di individuare le cause dell'incomprensione, non tanto gli effetti. Questo approccio è l'unica strada per l'educazione alla pace.



L'ETICA DEL GENERE UMANO. Il termine "uomo" fa riferimento a tre aspetti della dimensione umana: all'uomo come individuo, all'uomo come società e all'uomo come specie. In ciascuno di noi è presente questa triplice realtà. Crescere armoniosamente significa sviluppare parallelamente l'autonomia individuale, la partecipazione sociale e la coscienza di appartenere alla specie umana.

Bisogna educare le nuove generazioni non solo alla presa di coscienza della nostra Terra-Patria, ma anche permettere che questa coscienza si traduca nella volontà di realizzare la cittadinanza terrestre.

#### LA RIGENERAZIONE DELLA SCUOLA

Il liceo "Giordano Bruno" è una scuola molto legata al territorio, fortemente inclusiva e particolarmente sensibile verso le problematiche degli studenti, che vengono messi nelle migliori condizioni di recupero e stimolati alle buone pratiche attraverso una serie di progetti mirati, di complemento alla didattica e non solo. In una realtà sociale ed economica di crescente e generalizzata sofferenza sul versante del lavoro e delle prospettive, alla ricerca di coerenti riferimenti civili, culturali, etici, si ritiene necessario offrire percorsi formativi che si arricchiscano della riflessione critica e di risposte efficaci per una formazione capace di guardare al futuro, coniugando l'innovazione con le specificità dei contenuti proprie degli indirizzi di studio. La strategia formativa dell'Istituto deve collocare lo studente al centro del processo educativo, coordinando in maniera ottimale risorse interne ed esterne che permettono di potenziare conoscenze, abilità e competenze necessarie ad assumere piena consapevolezza dell'inserimento nel contesto socio-culturale e delle prospettive future in una dimensione sistemica, sia generale, sia relativa ai singoli indirizzi di studio. Le condizioni operative e di contesto, in cui ci troviamo ad operare, non possono fare da schermo o sviare rispetto al principio di Scuola che educa, istruendo lo studente e il cittadino, accompagnandone il processo di crescita nelle sue molteplici dimensioni. Principio che si concretizza nella pedagogica quotidianità ponendo lo studente al centro delle decisioni e delle scelte e perseguendo, progressivamente, la dinamica dei processi di costruzione delle conoscenze, di acquisizione di capacità, di abilità e di competenze trasferibili, stimolando il saper fare, il saper essere, il saper stare con gli altri e promuovendo l'integrazione delle differenze.



La RiGenerazione della Scuola si fonda sui quattro pilastri indicati dal Ministero:

il pilastro #ri-generazione dei saperi prevede azioni formative indirizzate agli alunni, ai docenti e alla famiglie. Le attività saranno laboratoriali, esperienziali e interattive. Si terranno non solo all'interno dell'edificio scolastico ma anche in luoghi simbolici per l'apprendimento delle conoscenze, in spazi aperti a contatto con la natura e in ambienti digitali;

il pilastro #ri-generazione dei comportamenti prevede la messa a regime di un insieme di attività formative e l'emanazione di linee guida per stimolare e indurre la comunità scolastica a comportamenti virtuosi volti a convertire le abitudini e gli stili di vita;

il pilastro #ri-generazione fisiche e digitali vuole fornire un chiaro indirizzo per la realizzazione di nuove scuole sostenibili, con ampi spazi verdi e ambienti didattici rimodulati. Il pilastro prevede la graduale riqualificazione energetica delle scuole, la modifica degli spazi esterni in spazi verdi e la bonifica dall'amianto;

il pilastro #ri-generazione delle opportunità mira a istituire nuovi percorsi per la scuola secondaria di Secondo Grado, come Licei Ambientali e Istituti Tecnici Superiori a indirizzo Sviluppo Sostenibile. Promuove l'istituzione di nuovi indirizzi degli ITS volti a offrire nuovi sbocchi lavorativi in settori quali: bio-agricoltura, agricoltura di precisione e rigenerativa, economia circolare, finanza sostenibile, chimica verde, bioeconomia, progettazione a zero emissione, mobilità sostenibile, progettazione e lavorazione di nuovi materiali.

L'Istituto è già intervenuto nella costruzione di un curriculum verticale dell'insegnamento di Educazione Civica, che rappresenta il punto di partenza per l'elaborazione di un curriculum verticale d'Istituto.

Molte attività già realizzate sono state volte ad accrescere negli studenti la sensibilità verso le problematiche ambientali, in piena coerenza con l'identità della scuola inserita nella rete Green. In tal senso si continuerà a promuovere e ad attuare iniziative aperte alla conoscenza del territorio e al rispetto dell'ambiente, anche in relazione agli obiettivi di sviluppo sostenibile.

L'Istituto, inoltre, si propone di rendere sempre più concreti i principi legati al piano "RiGenerazione Scuola", che mira a rigenerare la funzione educativa della Scuola, per costruire il legame tra le



diverse generazioni, coinvolgendo saperi, comportamenti, infrastrutture e opportunità. Questa RiGenerazione deve avvenire anche attraverso le più moderne metodologie didattiche, dalla flipped classroom all' Embodied education, quali pratiche didattiche finalizzate al pieno coinvolgimento di tutti e di ciascuno, fino all'acquisizione della consapevolezza delle proprie competenze in una costante attivazione di Skill Assessment. L'obiettivo è quello di rendere sempre più applicabile una didattica in grado di sostenere la complessità delle classi attuali e di valorizzare le differenze del funzionamento educativo e apprenditivo di tutti gli studenti, con o senza sostenere la complessità delle classi attuali e di valorizzare le differenze del funzionamento educativo e apprenditivo di tutti gli studenti, con o senza Bisogni Educativi Speciali.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Innalzare l'efficacia didattica e il coinvolgimento attivo di studenti e studentesse mediante l'implementazione sistematica di metodologie innovative, al fine di diminuire il tasso di dispersione implicita

#### Traguardo

Riduzione nel primo biennio della percentuale degli studenti con gravi lacune formative (voto inferiore o pari a 4/10) in due o più discipline delle competenze base (Italiano/ Matematica/ Inglese/ Scienze)

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze logico-argomentative e di interpretazione critica in ambito linguistico e matematico-scientifico, riducendo la variabilità degli esiti tra classi e indirizzi di studio, soprattutto negli indirizzi non scientifici

#### Traguardo

Riduzione progressiva della percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2 delle prove invalsi e incremento della quota di studenti nei livelli 3 e 4, consolidando i miglioramenti già conseguiti nel triennio precedente e contenendo la varianza dei risultati tra classi e indirizzi



## **LE SCELTE STRATEGICHE**

Priorità desunte dal RAV

PTOF 2025 - 2028



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- valorizzazione dell'educazione alla differenza di genere e sviluppo di un'identità capace di rielaborare criticamente le rappresentazioni sociali in vista di relazioni paritarie sia in ambito privato che nella sfera pubblica
- acquisizione delle competenze sulla sostenibilità ambientale



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: PERCORSO COMPETENZE BASE

---

Il percorso, rivolto a studenti e studentesse che, per varie ragioni, presentino difficoltà e/o carenze nella preparazione di base, con particolare riferimento all'Italiano e alla Matematica, è finalizzato al miglioramento del successo scolastico. In fase di ripresa dal periodo di pandemia si ritiene necessario consolidare gli apprendimenti attraverso il potenziamento delle competenze base in vista sia dei risultati scolastici sia dei risultati nelle prove standardizzate nazionali. Innalzare i livelli di apprendimento significa garantire un successo formativo che possa anche rispondere all'esigenza di contrastare la dispersione scolastica (esplicita e implicita).

Il percorso, più in generale, farà leva anche sull'innovazione didattica con l'obiettivo di misura l'effettiva adozione dell'innovazione. Affinché essa venga applicata in modo significativo e sistematico, occorre garantire che sia integrata nel cuore della programmazione e non rimanga un'attività occasionale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Innalzare l'efficacia didattica e il coinvolgimento attivo di studenti e studentesse mediante l'implementazione sistematica di metodologie innovative, al fine di diminuire il tasso di dispersione implicita

##### Traguardo

Riduzione nel primo biennio della percentuale degli studenti con gravi lacune formative (voto inferiore o pari a 4/10) in due o più discipline delle competenze



base (Italiano/ Matematica/ Inglese/ Scienze)

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Sviluppare il curricolo d'istituto attraverso la progettazione di percorsi formativo-didattici maggiormente orientati alla didattica per competenze

---

Aumentare la collaborazione e sviluppare la programmazione congiunta per favorire l'allineamento nella trattazione degli argomenti nelle classi parallele

---

○ **Ambiente di apprendimento**

Innovare la didattica utilizzando in maniera sempre piu' integrata le attivita' laboratoriali e le nuove tecnologie informatiche

---

○ **Inclusione e differenziazione**

Organizzare percorsi didattici piu' individualizzati per rispondere alle esigenze delle diverse modalita' di apprendimento

---

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Organizzare periodicamente di attivita' di formazione del personale su tematiche collegate alla cultura della valutazione e della autovalutazione

---



## Attività prevista nel percorso: Potenziamento delle competenze base

Descrizione dell'attività	Attività di sportello didattico per il recupero/ potenziamento delle competenze base. Somministrazione di prove parallele per classi prime.	
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2027	
Destinatari	Studenti	
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti	
Risultati attesi	- Recupero delle carenze e/o superamento delle difficoltà. - Incremento del successo scolastico.	
	Azione Chiave	Risultato Atteso (Collegamento)
	Formazione intensiva del corpo docente sulle metodologie attive	Miglioramento della qualità dell'insegnamento e aumento del coinvolgimento studentesco



Riorganizzazione degli spazi fisici in ambienti flessibili e modulari (aule laboratorio)	Supporto logistico all'innovazione didattica e alla didattica attiva
------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------

Istituzione di moduli di recupero e potenziamento incentrati sulla didattica metacognitiva	Contrasto mirato alla dispersione implicita e sviluppo dell'autonomia di studio.
--------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------

## ● Percorso n° 2: MIGLIORAMENTO NELLE PROVE STANDARDIZZATE

Il percorso intende intraprendere azioni strategiche finalizzate al miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali, che costituiscono per la scuola una criticità.

Si punta a fornire una preparazione mirata allo svolgimento delle prove INVALSI attraverso:

- l'analisi e la somministrazione di una prova integrali degli anni precedenti con utilizzo del PC
- la predisposizione di esercitazioni/verifiche di tipologia simile a quella INVALSI con utilizzo del PC
- la predisposizione accurata delle prove comuni strettamente correlate allo svolgimento degli argomenti a curricolare anche per le classi seconde e quinte.

Si intende, inoltre, promuovere attività laboratoriali e/o di gruppo sotto forma di sfida tra classi parallele di indirizzi diversi.

Il percorso è finalizzato anche a ridurre la disparità di risultati fra diverse classi dello stesso indirizzo o di indirizzi diversi nella stessa sede e tra le due sedi e uniformare i livelli di apprendimento.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

### **Priorità**

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze logico-argomentative e di interpretazione critica in ambito linguistico e matematico-scientifico, riducendo la variabilità degli esiti tra classi e indirizzi di studio, soprattutto negli indirizzi non scientifici

### **Traguardo**

Riduzione progressiva della percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2 delle prove invalsi e incremento della quota di studenti nei livelli 3 e 4, consolidando i miglioramenti già conseguiti nel triennio precedente e contenendo la varianza dei risultati tra classi e indirizzi

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Sviluppare il curricolo d'istituto attraverso la progettazione di percorsi formativo-didattici maggiormente orientati alla didattica per competenze

---

Aumentare la collaborazione e sviluppare la programmazione congiunta per favorire l'allineamento nella trattazione degli argomenti nelle classi parallele

---



## ○ **Ambiente di apprendimento**

Innovare la didattica utilizzando in maniera sempre piu' integrata le attivita' laboratoriali e le nuove tecnologie informatiche

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Organizzare percorsi didattici piu' individualizzati per rispondere alle esigenze delle diverse modalita' di apprendimento

---

## ○ **Continuita' e orientamento**

Creare un raccordo piu' stabile con le scuole secondarie di I grado del territorio attraverso l'elaborazione di un curriculum condiviso

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Incrementare l'istituzione di gruppi di lavoro che curino i processi contenuti nel RAV

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Organizzare periodicamente di attivita' di formazione del personale su tematiche collegate alla cultura della valutazione e della autovalutazione

---



## Attività prevista nel percorso: Preparazione alle prove INVALSI

---

Descrizione dell'attività	<p>L'attività di preparazione:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. si concentra sulla capacità di comprensione profonda, analisi critica e produzione di testi argomentativi complessi, elementi essenziali per qualsiasi percorso di studio superiore;</li><li>2. non si limita al calcolo, ma enfatizza il problem-solving e il ragionamento logico-formale, spesso punto debole negli esiti a distanza (risultati universitari).</li></ol> <p>Il percorso, mirando alla riduzione della variabilità, affronta la necessità di garantire un'equità formativa, assicurando che l'eccellenza non sia un fattore limitato a singole classi o sezioni.</p>
---------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
------------------------------------------------------	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

	Studenti
--	----------

Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"><li>- Miglioramento degli esiti</li><li>- Acquisizione di competenze nella risoluzione di prove autentiche</li></ul>
------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

## Attività prevista nel percorso: Formazione/autoformazione

---



## sulle competenze oggetto delle Prove Invalsi

---

Descrizione dell'attività	Attività di formazione/autoformazione coordinata dal Gruppo di lavoro per il miglioramento delle prove Invalsi.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"><li>- Acquisizione di una maggiore consapevolezza delle connessioni tra QDR INVALSI e scelte metodologiche e didattiche</li><li>- Disseminazione, sperimentazione e condivisione di materiali</li><li>- Sviluppo della collaborazione e della programmazione congiunta anche in vista della creazione di una comunità di pratica</li></ul>



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Le linee principali di innovazione tracciano percorsi volti a:

- valorizzare la professionalità docente nella direzione della formazione e dell'abitudine alla condivisione dei lavori e delle prassi didattiche secondo la prospettiva delle comunità di pratica (Wenger);
- a contestualizzare i processi di insegnamento-apprendimento coniugandoli con una prospettiva globale attraverso la costruzione di reti e gemellaggi con scuole ed altri soggetti formativi nazionali ed europei.

Tra i progetti più significativi a cui la scuola ha partecipato si annoverano:

- Rete Avanguardie educative - DEBATE
- E-twinning
- Progetto di Embodied Education
- Progetto Green School in qualità di scuola capofila referente regionale
- Progetto Scuola Unesco
- Rete nazionale MIASEDU per l'Intelligenza Artificiale a scuola

### Aree di innovazione

---

#### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

- Sviluppo e potenziamento delle reti collaborative con le scuole del territorio per la costruzione di curriculum verticale incentrato sulle competenze.



- Ampliamento delle partnership con altre scuole nazionali ed europee.

## ○ CONTENUTI E CURRICOLI

- Istituzione di una Comunità di pratiche per l'apprendimento, formata da docenti esperti nell'innovazione didattica, finalizzata alla realizzazione di un curriculum digitale, di un piano STEM e di moduli di didattica per competenze trasversali.
- Integrazione tra apprendimenti formali e non formali attraverso la sperimentazione della Embodied education.

## **Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche**

### Percorso per lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali

Percorso per lo sviluppo della competenza digitale (Curricolo digitale)

#### **Destinatari**

- Tutti i docenti

#### **Metodologie**

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Lavoro per progetti
- Narrazione (Storytelling)
- Coding



## ○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

Attraverso l'adesione alla Rete nazionale MIASEDU l'Istituto vuole introdurre in maniera crescente e strutturata l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale a scuola.

Attraverso percorsi formativi extrascolastici l'istituto sperimenta e mira a diffondere la metodologia dell'embodied education.

## ○ **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

Considerando l'accessibilità del digitale come una priorità e un obiettivo a cui tutti possiamo contribuire, si prevede di investire sul PNRR per la progettazione di aule iper connesse, 4.0 (con strumenti personalizzati e interdipendenti, biblioteche digitali e realtà aumentata), dove gli alunni possano raggiungere le competenze riportate nel DigComp 2.2: (punto 1) Alfabetizzazione su informazioni e dati (analizzare, confrontare, interpretare, valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali per rilevarne credibilità e affidabilità delle fonti); (punto 2) Comunicazione e Collaborazione (interagire con gli altri, condividere informazioni, esercitare la cittadinanza, collaborare attraverso le tecnologie digitali).

## ○ **ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA**

La scuola aderisce al Progetto didattico sperimentale "Studente-atleta di alto livello", realizzato in collaborazione con il Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri, il CONI, il Comitato Italiano Paralimpico (CIP) e Sport e Salute S.p.A. Destinatari del Progetto sono le studentesse e gli studenti delle Istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado i quali,



## **LE SCELTE STRATEGICHE**

Principali elementi di innovazione

PTOF 2025 - 2028

sulla base degli specifici requisiti tecnici approvati dal ministero per l'anno scolastico 2025/2026, vengono riconosciuti quali Studenti-atleti di alto livello.



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Approfondimento

---

La scuola ha realizzato tutte le azioni programmate in attuazione al PNRR:

Progetto Together Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Progetto Ensemble Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Progetto "The future is STEM" Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Progetto Costruire il futuro Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Progetto Una scuola innovativa per le sfide del futuro Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Laboratori per il futuro Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

SMART ISLAND Spazi e strumenti digitali per le STEM



## Aspetti generali

Nell'istituto sono attivati i seguenti indirizzi di studio:

- Scientifico (sede Arzano – sede Grumo Nevano)
- Linguistico (sede Arzano)
- Scienze umane (sede Arzano)
- Scienze umane opzione economico-sociale (sede Arzano)
- Artistico ad indirizzo audiovisivo-multimediale (sede Grumo Nevano)
- Artistico ad indirizzo grafica (sede Grumo Nevano)

### Liceo Scientifico

Il percorso del liceo scientifico favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale (articolo 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 15 marzo 2010).

Il liceo scientifico offre un percorso in cui acquisire competenze avanzate negli studi scientifico-tecnologici, soprattutto le scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, l'informatica e le loro applicazioni. Gli studenti sviluppano conoscenze e abilità e maturano le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica. Anche attraverso la pratica di laboratorio, a cui viene dato ampio spazio, acquisiscono la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie specifiche.

Il percorso del Liceo Scientifico offre una solida preparazione sia nelle discipline scientifiche che in quelle umanistiche, con l'obiettivo di formare una figura equilibrata e versatile. Infatti, il curriculum è arricchito con lo studio di lingue, letteratura, filosofia e storia, in modo da fornire agli studenti una visione completa e approfondita della realtà. Questa fusione tra scienza e umanesimo consente di formare giovani capaci di affrontare il mondo contemporaneo con un approccio razionale e al



contempo sensibile alle dinamiche culturali e sociali. Il risultato è un profilo culturale aperto, in grado di rispondere sia alle esigenze di studi universitari di natura scientifica che a quelle di ambiti umanistici e interdisciplinari.

Dall'anno scolastico 2019-20, è stato attivato, sia nella sede di Arzano che in quella di Grumo Nevano, un percorso, che prevede approfondimenti nelle discipline scientifiche-matematiche-fisiche (biomediche), rivolto agli studenti che presentano interesse per le professioni medico-biologiche e sanitarie, esso finora ha previsto, a partire dal secondo anno, un maggior numero di ore di Scienze (in particolare Biologia e Chimica) o Fisica, aggiunte in coda all'orario e svolte compatibilmente con le risorse assegnate alla scuola per l'organico di potenziamento, nonché PCTO.

A partire dall'anno scolastico 2023/2024 il percorso si caratterizza per l'attivazione, esclusivamente a partire dal terzo anno, di progetti e/o PCTO, attuati attraverso una serie di protocolli con facoltà universitarie di indirizzo scientifico, con la C.R.I., l'A.V.I.S., enti, associazioni, centri di ricerca, imprese specializzate. Nel prosieguo del curriculum si potranno anche attivare, compatibilmente con le risorse della scuola, progetti di valorizzazione delle eccellenze, di certificazioni informatiche e linguistiche.

### Liceo Linguistico

Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse (Articolo 6 del Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 2010).

Il percorso del liceo linguistico prevede lo sviluppo di competenze in tre lingue straniere con il raggiungimento del livello di padronanza almeno del livello B2 del "Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue" per la Lingua e Cultura 1 e del livello di padronanza almeno del livello B1 per la Lingua e Cultura 2 e 3.

Il percorso formativo prevede l'utilizzo costante della lingua straniera. Ciò consente agli studenti di fare esperienze condivise sia di comunicazione linguistica sia di comprensione della cultura straniera in un'ottica interculturale. Dal primo anno del secondo biennio è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica con metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning, ovvero un approccio metodologico rivolto all'apprendimento integrato di competenze linguistico-comunicative e disciplinari in lingua straniera). Dal secondo anno del secondo biennio è previsto l'insegnamento in una diversa lingua straniera di una disciplina non linguistica con metodologia CLIL. Nel nostro istituto sono previsti stage all'estero e scambi



culturali con Istituzioni scolastiche europee, veicolati da iniziative come la partecipazione al programma Erasmus +, a integrazione del percorso liceale.

Liceo delle Scienze umane

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative e dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane (Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 2010, articolo 9 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale, il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo.

Liceo delle Scienze Umane- Opzione Economico Sociale

Dall'anno scolastico 2019-20, con delibera della Giunta Regionale della Campania n. 284 dell'11/11/2019 è stato attivato, nella sede di Arzano, il Liceo Scienze Umane[1] opzione economico sociale e, nella sede di Grumo Nevano, il Liceo Artistico[1] Indirizzo grafico. L'opzione economico-sociale del Liceo delle Scienze umane (LES) fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali. (Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 2010, articolo 9



comma 2). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, saranno in condizione di:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

#### Liceo Artistico

Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti (Articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 89 del 15 marzo 2010).

Il percorso del liceo artistico si articola, a partire dal secondo biennio, in due indirizzi:

Liceo Artistico- Indirizzo Audiovisivo – Multimediale



L'indirizzo Audiovisivo e multimediale del Liceo Artistico mira a sviluppare, oltre alle capacità artistiche di base, specifiche competenze di ripresa, montaggio video e scrittura creativa, progettazione grafica, videografica, scenografia, web e comunicazione visiva, ed ha come obiettivo primario quello di creare figure professionali qualificate nel settore dell'audiovisivo e, soprattutto, nel processo di produzione cinematografica.

Il percorso di studi è fortemente improntato all'uso delle più recenti tecnologie digitali: fotocamere reflex professionali, videocamere, utilizzo di sorgenti luminose e sonore, software di elaborazione fotografica, grafica, montaggio video e scrittura creativa.

### Liceo Artistico- Indirizzo Grafica

Il Liceo Artistico ad indirizzo Grafica è fortemente legato al mondo del lavoro ed ha come obiettivo primario quello di creare figure professionali qualificate nel settore della grafica e del marketing. Il Grafico è il professionista della comunicazione visiva che opera in molti ambiti, da internet alla pubblicità, dalla editoria alla Pubblica Amministrazione. Ad esempio può disegnare il logo di una azienda, strutturare un portale web, curare l'aspetto visivo di un libro o di una rivista, ma anche realizzare la segnaletica interna di un edificio o l'interfaccia grafica di un servizio, o ancora strutturare l'immagine al pubblico di una amministrazione comunale. Questa professione prevede un uso sempre crescente di software per la digitalizzazione, il fotoritocco e l'animazione, per cui sono indispensabili una buona conoscenza dell'informatica e un costante aggiornamento professionale. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi progettuali e grafici;
- avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della produzione grafica e pubblicitaria;
- conoscere e applicare le tecniche grafico-pittoriche e informatiche adeguate nei processi operativi;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-prodotto-contesto, nelle diverse funzioni relative alla comunicazione visiva e editoriale;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla progettazione e produzione grafica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafico-visiva.

### Criteri per l'iscrizione alle classi prime



#### SEDE DI ARZANO

In caso di esubero e solo per le iscrizioni effettuate nei tempi previsti dalla norma, per la sede di Arzano indirizzo del Liceo Linguistico, Scientifico, Scienze Umane indirizzo tradizionale, opzione economico – sociale i criteri sono i seguenti e riportati in ordine di priorità:

1. fratelli/sorelle che frequentano o hanno frequentato la scuola;
2. scuole medie di provenienza\*;
3. sedi di lavoro di uno dei genitori nell'area di pertinenza della scuola;
4. extrema ratio: sorteggio.

\* Relativamente al punto 2) – scuole medie di provenienza, i criteri di priorità per tutti gli indirizzi saranno i seguenti:

#### SEDE PRIORITA' PAESE

##### ARZANO

- 1 Arzano - Grumo Nevano
- 2 Casandrino
- 3 Casavatore
- 4 Frattamaggiore
- 5 Frattaminore
- 6 Casoria
- 7 Sant'Antimo
- 8 Melito
- 9 Secondigliano (Via del Cassano e Viale delle Galassie)

#### SEDE DI GRUMO NEVANO

In caso di esubero e solo per le iscrizioni effettuate nei tempi previsti dalla norma, per la sede di Grumo Nevano indirizzo Liceo Scientifico i criteri sono i seguenti e riportati in ordine di priorità:



- 1) fratelli/sorelle che frequentano o hanno frequentato la scuola;
- 2) scuole medie di provenienza\*;
- 3) sedi di lavoro di uno dei genitori nell'area di pertinenza della scuola;
- 4) extrema ratio: sorteggio.

\* Relativamente al punto 2) – scuole medie di provenienza, i criteri di priorità per il Liceo Scientifico saranno i seguenti:

SEDE PRIORITA' PAESE

GRUMO N.

1 Grumo Nevano-Arzano

2 Frattamaggiore

3 Sant'Arpino

4 Succivo

5 Frattaminore

6 Orta di Atella

7 Casandrino /Sant'Antimo

Per la sede di Grumo Nevano indirizzo Liceo Artistico i criteri sono i seguenti e riportati in ordine di priorità:

- 1) fratelli/sorelle che frequentano o hanno frequentato la scuola;
- 2) scuole medie di provenienza\*;
- 3) sedi di lavoro di uno dei genitori nell'area di pertinenza della scuola;
- 4) extrema ratio: sorteggio.

\* Relativamente al punto 2) – scuole medie di provenienza, i criteri di priorità per il Liceo Artistico saranno i seguenti:

SEDE PRIORITA' PAESE



GRUMO N.

1 Grumo Nevano-Arzano

2 Frattamaggiore

3 Casandrino

4 Frattaminore

5 Casoria

6 Casavatore

7 Sant'Arpino

8 Orta di Atella

9 Succivo



## Traguardi attesi in uscita

### Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LICEO SCIENTIFICO - ARZANO	NAPS43000T
L.S. DI ARZANO SEZ. ASS. DI GRUMO NEVANO	NAPS43002X

### Indirizzo di studio

---

#### ● **ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE**

#### ● **SCIENTIFICO**

##### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,



italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

## ● LINGUISTICO



### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;



- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

## ● AUDIOVISIVO MULTIMEDIA

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;



- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Audiovisivo multimediale:

- gestire l'iter progettuale di un'opera audiovisiva o multimediale, dalla ricerca del soggetto alla sceneggiatura e allo storyboard;
- coordinare le fasi di realizzazione (dalla ripresa, al montaggio, alla registrazione audio alla post-produzione) in modo coerente con l'impostazione progettuale;
- tradurre un progetto in uno strumento audiovisivo o multimediale con il software appropriato;
- utilizzare le attrezzature necessarie all'acquisizione e all'elaborazione di immagini e suoni digitali.

## ● GRAFICA

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;



- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Grafica:

- analizzare, progettare e realizzare artefatti visivi destinati alla comunicazione di massa
- collegare i principi del buon design alle soluzioni possibili e alle conoscenze tecniche in funzione del progetto visuale
- esplorare ed applicare le forme in cui la dimensione estetica, tecnica, economica, ambientale, etica e contingente interagiscono nella comunicazione visiva
- progettare e realizzare artefatti comunicativi con la consapevolezza della propria eredità storica, di essere interprete della cultura del proprio tempo e di avere un impatto sullo stile di vita delle persone.

## ● SCIENZE UMANE

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);



- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni



interculturali;

- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche

e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;

- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

## ● **SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE**

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.



#### Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;

- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie

delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;

- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali;

- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni

internazionali, nazionali, locali e personali;

- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare

riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.



## Insegnamenti e quadri orario

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

#### Quadro orario della scuola: LICEO SCIENTIFICO - ARZANO NAPS43000T (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENZE UMANE

##### QO SCIENZE UMANE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2
SCIENZE UMANE	4	4	5	5	5
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

### Quadro orario della scuola: LICEO SCIENTIFICO - ARZANO NAPS43000T (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO

#### QO SCIENTIFICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

### Quadro orario della scuola: LICEO SCIENTIFICO - ARZANO NAPS43000T (ISTITUTO PRINCIPALE) LINGUISTICO

Copia di QO LINGUISTICO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

### Quadro orario della scuola: LICEO SCIENTIFICO - ARZANO NAPS43000T (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE

#### QO SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	3	3	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
FISICA	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'insegnamento di Educazione civica è di 33 ore per ciascun anno di corso di studi. A partire dal terzo anno si prevede lo svolgimento di un modulo di Diritto e Costituzione.

L'insegnamento dell'educazione civica dovrà essere trasversale, tutti gli insegnanti potranno immettere nell'insegnamento della propria disciplina una quota di educazione civica. Nel Triennio si darà maggiore spazio a Costituzione, norme e istituzioni europee (12 ore su 33), mentre per ogni annualità sarà sviluppata una tematica nella quale siano compresi i tre "pilastri" dell'insegnamento trasversale: Costituzione, Agenda 2030, Cittadinanza Digitale. Le tematiche per ciascun anno di corso saranno strutturate in forma di UDA (unità di apprendimento) progettate per classi parallele.



Nell'ambito delle attività programmate si terranno incontri con personalità di spicco e/o uscite didattiche finalizzate a promuovere negli studenti l'acquisizione di una cittadinanza attiva, in un'ottica di apertura al territorio e di partecipazione civica e sociale, come auspicato dalle Linee guida e dai documenti ministeriali.

## CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

### Premessa

Il piano Rigenerazione Scuola intende affrontare il tema della sostenibilità in chiave sistemica. Vale a dire nella completezza delle diverse componenti dell'abitare scuola che riguardano non solo i saperi e le conoscenze, ma anche i comportamenti che si acquisiscono all'interno degli ambienti scolastici. Per questo il Piano si poggia su quattro pilastri: la rigenerazione dei saperi, dei comportamenti, delle infrastrutture e delle opportunità.

### PILASTRO 1: RIGENERAZIONE DEI SAPERI - Saperi, contenuti, attività e saperi vissuti

Il pilastro RiGenerazione dei saperi prevede attività didattico - formative indirizzate agli alunni, ai docenti e alla famiglie. Le attività saranno laboratoriali, esperienziali e interattive. Si terranno non solo all'interno dell'edificio scolastico ma anche in luoghi simbolici per l'apprendimento delle conoscenze, in spazi aperti a contatto con la natura e in ambienti digitali.

### PILASTRO 2: RIGENERAZIONE DEI COMPORTAMENTI - Cittadinanza alimentare, rifiuti zero e mobilità dolce

Il pilastro RiGenerazione dei comportamenti prevede la messa a regime di un insieme di attività formative e l'emanazione di linee guida per stimolare e indurre la comunità scolastica a comportamenti virtuosi volti a convertire le abitudini e gli stili di vita.

### PILASTRO 3: RIGENERAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE FISICHE E DIGITALI - Infrastrutture fisiche e digitali

Il pilastro RiGenerazione delle infrastrutture fisiche e digitali vuole fornire un chiaro indirizzo per la realizzazione di nuove scuole sostenibili, con ampi spazi verdi e ambienti didattici rimodulati. Il pilastro prevede la graduale riqualificazione energetica delle scuole, la modifica degli spazi esterni in spazi verdi e la bonifica dell'amianto.

### PILASTRO 4: RIGENERAZIONE DELLE OPPORTUNITA' - Nuovi corsi di studio



Il pilastro Rigenerazione delle opportunità mira a istituire nuovi percorsi per la scuola secondaria di Secondo Grado, come Licei Ambientali e Istituti Tecnici Superiori ad indirizzo Sviluppo Sostenibile. Promuove l'istituzione di nuovi indirizzi degli ITS volti a offrire nuovi sbocchi lavorativi in settori quali: bio-agricoltura, agricoltura di precisione e rigenerativa, economia circolare, finanza sostenibile, chimica verde, bioeconomia, progettazione a zero emissione, mobilità sostenibile, progettazione e lavorazione di nuovi materiali. Mira a implementare l'orientamento verso i lavori green.



## Curricolo di Istituto

### LICEO SCIENTIFICO - ARZANO

---

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### Curricolo di scuola

Il progetto didattico del nostro Liceo mantiene inalterata l'organizzazione dei curricoli previsti dalla normativa nazionale. Interviene invece: - sull' articolazione didattica dei programmi, che vengono parzialmente ridefiniti in strutture modulari; - sul potenziamento dell'offerta formativa, che prevede momenti di consulenza e di recupero e varie attività extracurricolari; - sui criteri della valutazione, che mirano a rendere quanto più oggettivo e unitario possibile il processo di osservazione delle capacità degli alunni e quanto più trasparente possibile la stessa formulazione dei giudizi in itinere e in sede di scrutinio. La pratica concreta dei vari curricoli è sempre stata accompagnata dalle riflessioni dei docenti sulle strategie didattiche e valutative di volta in volta più adeguate. A questo proposito, si riconosce particolare valenza alla metodologia dell'apprendimento per "scoperta", il più efficace a facilitare il recupero o il potenziamento della motivazione e i processi di orientamento e riorientamento. È infatti fondamentale che gli alunni, oltre ad avere chiara la "storia" delle discipline, imparino a costruire reti di saperi e attività con cui le discipline stesse sono naturalmente preparate a dialogare. La certificazione delle competenze, raggiunta attraverso una didattica coerentemente organizzata, dovrà pienamente tesaurizzare un'impostazione culturale complessiva, che veda il riconoscimento della diversità come valore positivo, esiga il diritto all'originalità del metodo e proceda alla taratura degli interventi secondo i bisogni particolari degli alunni e nel rispetto degli stili cognitivi. Di pari rilievo nella pratica didattica è anche il concetto di valutazione formativa. La sua particolarità risiede nel fatto che la stessa valutazione si traduce in struttura dialogica tra docente e allievo, in vero e proprio "input didattico", una occasione ulteriore per aiutare l'alunno a raggiungere una maggiore consapevolezza dei suoi limiti e, soprattutto, delle sue potenzialità.



# Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Filosofia
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

**ARGOMENTI COMUNI**

1. Costituzione: artt. 1; 4
2. I diritti inviolabili dell'uomo artt.2,3
3. L'inno nazionale e la bandiera
4. La libertà di espressione; art.21- riflessioni di cittadinanza digitale (es.i social network)
5. P.Calamandrei, Discorso ai giovani sulla Costituzione, 1955
6. Gli organi legislativi in Italia
7. Il sistema europeo
8. Artt.9 e 87 della Costituzione: finalità e attività della Protezione Civile (riferimenti all'attualità, dal Coronavirus ai disastri ambientali)
9. Il diritto alla salute: previsioni del Codice della strada (es. omicidio stradale)

**III ANNO**

Articoli 2,3, 13,24 (convivenza civile e funzionamento dello Stato di Diritto)

**IV ANNO**

Articoli 2,3,10 : principi fondamentali come cornice teorica e concettuale, per poi approfondire i vari diritti di libertà ed i diritti sociali contenuti nella prima parte della Costituzione ( Art.13-54)

**V ANNO**

Costituzione: artt.3, 11, 33(educazione alla pace)

Parità di genere: la donna lavoratrice e l'importanza del ruolo della donna nella società attuale



## Traguardo 2

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia

#### Tematiche affrontate / attività previste



“ #I'mHuman: Diritti Umani, Responsabilità e Cittadinanza attiva ”

Il tema del percorso formativo è individuare, scegliere, descrivere e motivare comportamenti orientati ai criteri di cittadinanza attiva in campo sociale, educativo, sanitario, psicologico, che possano tendere all'eliminazione delle diseguaglianze.

- Il diritto all'ambiente e alla salute;
- Il diritto alla sicurezza e alla legalità;
- La partecipazione civica e la responsabilità individuale.

### Traguardo 3

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia e Geografia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Educazione come bene pubblico, bene pubblico globale, diritto umano fondamentale e base per garantire La realizzazione degli altri diritti;

Agenda 2030 per l'Educazione e studio di casi ed esempi innovativi e di successo da tutto il mondo;

Rilevanza di un'educazione inclusiva, equa e di qualità e delle opportunità di apprendimento permanente per tutti (apprendimento formale, non formale e informale, incluso l'utilizzo delle TIC) e a tutti i livelli per Ragioni della mancanza dell'accesso all'educazione (per esempio povertà, conflitti, disastri, ineguaglianza di genere, mancanza di finanziamenti pubblici all'educazione, la privatizzazione crescente);

Raggiungimento globale dell'alfabetizzazione, della capacità di calcolo e delle abilità fondamentali;

Diversità e educazione inclusiva;

Abilità e competenze fondamentali necessarie nel 21° secolo;

Conoscenza, valori, abilità e comportamenti necessari alla promozione dello sviluppo sostenibile;

Concetto di educazione per lo sviluppo sostenibile (ESS), approccio di sistema come strategia chiave per Aumentare l'educazione allo sviluppo sostenibile e pedagogia per lo



sviluppo delle competenze sulla sostenibilità;

Responsabilizzazione dei giovani e dei gruppi marginalizzati.

In particolare in prima l'unità di apprendimento ha l'obiettivo di sostenere i ragazzi all'inizio della nuova esperienza scolastica, approfondendo la conoscenza di sé e la relazione con l'altro e favorendo la costruzione di relazioni positive e collaborative all'interno del gruppo classe.

In seconda il tema centrale è quello del cambiamento e l'obiettivo è di riflettere sui cambiamenti corporei ed emotivo-relazionali della pubertà, nel rispetto delle differenze di genere, di atteggiamenti e di valori. Questo senza dimenticare il ruolo centrale che giocano, nelle relazioni, le nuove tecnologie in questo delicato processo di cambiamento.

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

#### Traguardo 1

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

#### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III



- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

"Legalità e Memoria per un Futuro Sostenibile" (classe terza)

La lotta alla mafia non può essere delegata solo alle forze dell'ordine e alla magistratura, ma deve partire da un cambiamento culturale profondo che coinvolga le nuove generazioni. In questo percorso, l'istruzione è vista come una vera e propria arma di legalità. Attraverso la conoscenza della storia, l'approfondimento dei valori civili e l'educazione alla cittadinanza, si possono gettare le basi per un futuro migliore, libero dall'oppressione mafiosa. Le figure di Falcone, Borsellino e Impastato rappresentano il coraggio di lottare per la legalità contro la violenza mafiosa. Gli studenti possono riflettere su come la criminalità organizzata minacci la pace e la stabilità sociale, e su come sia fondamentale il ruolo di un sistema giudiziario e di istituzioni forti e incorruttibili.

"Voci e cammini: la testimonianza del presente e la memoria del passato" (classe quinta)



**Testimonianza del presente e giornalismo** - Il giornalismo investigativo e di reportage gioca un ruolo cruciale nel denunciare violenze ed ingiustizie, che sono tra i target specifici del Goal 16 dell'Agenda 2030, insieme alla tutela delle libertà fondamentali e l'accesso all'informazione.

**Memoria del passato e diritti umani** - La "memoria del passato" non è un concetto astratto, ma un faro per interpretare e agire di fronte alle "testimonianze del presente".

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

#### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.

Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

### Tematiche affrontate / attività previste

I nuclei della cittadinanza digitale sono collegati con le competenze e le attività dettagliati nel Curricolo digitale (si veda sezione seguente).

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	



## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

A seguito della riforma che ha introdotto l'orientamento formativo (D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 - Linee guida per l'orientamento), viene predisposto un piano di istituto per l'orientamento che vuole rappresentare il primo passo verso la costruzione graduale di un curricolo integrato delle competenze. I moduli di orientamento formativo (presentati nella specifica sezione dell'Offerta formativa), elaborati per classi parallele, si integrano con le UDA di educazione civica in maniera tale che le competenze specifiche di orientamento si colleghino anche alle competenze del Life-Comp e del GreenComp.

Parallelamente ai moduli curricolari sono previsti i seguenti percorsi formativi POC:

Titolo	Descrizione	Numero percorsi previsti
<i>IL MESTIERE DEL CINEMA</i>	Il progetto "Il mestiere del cinema" si prefigge lo scopo di avvicinare gli studenti e le studentesse al mondo del cinema. Il progetto seguirà tutte le fasi della realizzazione di un cortometraggio che possono variare a seconda delle dimensioni del progetto e delle risorse disponibili.	2
<i>EDUCAZIONE FINANZIARIA A SCUOLA</i>	Il progetto vuole fornire agli studenti e alle studentesse gli strumenti necessari per conoscere gli aspetti più importanti del sistema economico-finanziario. Obiettivo è condurre gli studenti a un	3



ragionamento aperto sulle funzionalità, caratteristiche e problematiche proprie dei sistemi economico-finanziari (e sui meccanismi sociali e istituzionali sottesi), partendo da eventi significativi tratti dalla storia, anche nell'ottica di favorire l'acquisizione di una maggiore consapevolezza con riguardo alla logica delle scelte finanziarie future di tipo individuale.

Comunicare in maniera visiva è oggi sempre più fondamentale per qualsiasi azienda ed impresa, per cui diventa centrale la figura del graphic designer e del visual designer che hanno il compito di trasmettere e progettare i messaggi aziendali con obiettivi diversi (pubblicità, cinema, videogiochi, stampa, ecc.). Il progetto di graphic design base, rivolto agli studenti di tutti gli indirizzi, ha lo scopo di dare le basi e i fondamenti del design, della comunicazione grafica, della progettazione grafica per social media e web, attraverso l'utilizzo di Adobe Photoshop. 1

*GRAPHIC  
DESIGN  
Livello base*

Il progetto di graphic design avanzato, rivolto agli studenti dell'indirizzo artistico, ha lo scopo di dare le basi e i fondamenti del design, della comunicazione grafica, 2

*GRAPHIC  
DESIGN  
Livello  
avanzato*



della progettazione grafica per social media e web, attraverso l'utilizzo di Adobe Photoshop, Adobe Illustrator e Adobe InDesign . Gli studenti e le studentesse impareranno a creare materiale pubblicitario (volantini, poster, ecc.), a progettare packaging di prodotti, loghi, tipografie, infografiche, style guide, pagine web, a lavorare sulla linea editoriale aziendale e a progettare prodotti: riviste, libri e qualsiasi tipo di pubblicazione (digitale o cartacea).

Il modulo sarà strutturato in unità didattiche interconnesse, alternando momenti teorici a attività pratiche e laboratoriali.

Obiettivi Didattici del Modulo:

- Fornire agli studenti una solida base di conoscenze teoriche e pratiche sul mondo dei droni. 2
- Orientare gli studenti verso possibili percorsi formativi e professionali legati al settore dei droni.
- Sviluppare competenze trasversali come la pianificazione, la precisione, la responsabilità e la consapevolezza dei rischi.

*ESPLORANDO  
IL MONDO DEI  
DRONI*

*NAVIGARE IL  
FUTURO*

Il modulo potrebbe essere strutturato in diverse Unità di Apprendimento, ciascuna 3



*DIGITALE*

focalizzata su una o più aree di competenza DigComp 2.2, integrate con attività di orientamento.

Obiettivi:

-Sviluppare una comprensione critica del ruolo delle tecnologie digitali nel mondo del lavoro, nell'istruzione superiore e nella vita quotidiana.

- Acquisire e potenziare le competenze digitali fondamentali definite dal framework DigComp 2.2, con un focus specifico sulle aree più rilevanti per l'orientamento.

- Mettere in pratica le competenze acquisite in contesti simulati e reali, legati alla ricerca di informazioni, alla comunicazione efficace e alla creazione di contenuti digitali utili per l'orientamento.

-Utilizzare le competenze digitali per esplorare attivamente opportunità formative e professionali, analizzare

informazioni e prendere decisioni consapevoli sul proprio percorso.

La salute psicofisica è un concetto olistico che abbraccia il benessere mentale ed emotivo, oltre che quello fisico. Questo progetto si propone di esplorare in dettaglio come la nutrizione influenzi direttamente il

*NUTRIZIONE,  
EPIGENETICA E  
BENESSERE  
PSICOFISICO*

1



benessere psicofisico, con un focus particolare sull'azione epigenetica degli alimenti e sull'influenza dei nutrienti sull'umore. Comprendere questi meccanismi offre nuove prospettive per interventi mirati a migliorare la qualità della vita attraverso scelte alimentari consapevoli.

Il progetto si propone di promuovere uno stato di completo equilibrio fisico, mentale e sociale allo scopo di migliorare la qualità della vita attraverso l'attività fisica, l'educazione alimentare e la consapevolezza del benessere psicofisico.

Obiettivi sono lo sviluppo e il potenziamento delle competenze motorie e relazionali, nonché l'educazione alla prevenzione attraverso corretti stili di vita.

1

*SALUTE E  
BENESSERE*

## **Allegato:**

Copia di Piano dell'orientamento.docx.pdf



## **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Il Curricolo digitale d'Istituto: caratteristiche generali

Il Curricolo digitale del Liceo "G. Bruno" intende istituzionalizzare pratiche già esistenti da alcuni anni all'interno dell'istituto in modo da renderle "buone pratiche", ossia esperienze di apprendimento non più sperimentate in modo episodico e isolato, ma strutturate e condivise affinché diano luogo a una vera e propria competenza digitale.

Nel suo impianto generale il Curricolo d'Istituto fa riferimento principalmente al *DigComp 2.2*, indispensabile e ampio quadro a partire dal quale si è operata una semplificazione e una rielaborazione adattata alle specificità della scuola. L'articolazione del Curricolo, infatti, presenta una parte in cui vengono indicate le Aree di competenza, la loro declinazione nei vari descrittori scelti e i livelli di competenza da raggiungere in relazione a ciascun indicatore. Per colmare il vuoto tra "teoria" e "applicazione", questa parte generale si correda di una sezione operativa composta da Schede che intendono fornire esempi di attività e risorse utili proposti, a titolo illustrativo e non vincolati a tempistiche stringenti, per supportare la fase dell'applicazione concreta. In base alle varie aree di competenza digitale sono state elaborate schede disciplinari, secondo l'articolazione dei Dipartimenti in Assi culturali, o schede trasversali a tutte le discipline, riferite maggiormente alle competenze civiche e sociali, alle tematiche collegate al Curricolo dell'Educazione civica e dell'Orientamento formativo. Infine, per le schede si propone uno schema comune, agevole e di facile comprensione che generalmente prevede lo sviluppo per i tre gradi del curriculum (I biennio, II biennio, V anno).

### **Allegato:**

CURRICULUM DIGITALE Liceo BRUNO\_ARZANO\_compressed.pdf

### **Utilizzo della quota di autonomia**

Per alcune classi dell'indirizzo scientifico è previsto un approfondimento delle discipline



dell'asse matematico-scientifico di taglio biomedico proposto attraverso moduli svolti con l'aggiunta di un'ora settimanale (una settimana ora) nell'ambito della flessibilità dell'autonomia scolastica.

## **Insegnamenti opzionali**

In questa sede si espone la scelta del nostro liceo di offrire un insegnamento alternativo all'IRC per gli alunni che non se ne avvalgono. Il Collegio Docenti, come richiesto da varie disposizioni ministeriali (C.M.302/1986 ,C.M. 316 /1987,art.28 CCNL/2007, Sentenza del Consiglio di stato 2749/2010), ha definito le attività didattiche e formative alternative all'IRC. Come indicato dalla C.M. è stato presentato agli alunni, al momento dell'iscrizione, il modulo riguardante la facoltà di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica e le relative opzioni. Esaminate le indicazioni fornite dagli studenti, il Collegio ha predisposto un progetto specifico che ha come finalità generali: - sensibilizzare gli alunni rispetto ai valori importanti e imprescindibili quali l'attenzione agli altri, la sostenibilità nelle sue diverse declinazioni, la libertà d'impresa, nonché la civile convivenza; - conoscere i principali meccanismi che regolano gli scambi commerciali internazionali e il movimento di capitali nel mercato finanziario globale; - riflettere sui principali nodi riguardanti la persona umana, la società e le istituzioni, con particolare riguardo ai doveri individuali e collettivi e alle tutele del mercato del lavoro. L'organizzazione dell'attività alternativa all'IRC – in linea con le finalità educative indicate dal PTOF – sarà volta all'alfabetizzazione economica e finanziaria degli studenti destinatari del percorso di studi, con l'obiettivo di stimolarli a proporre riflessioni originali su temi di attualità e di loro interesse. In particolare, i temi trattati verranno proposti partendo da un'analisi dell'attuale contesto economico e sociale, alla luce dell'emergenza sanitaria determinata dalla pandemia, a cui seguiranno supporti didattici per favorirne l'apprendimento. La forma della classe articolata consentirà agli alunni che hanno optato per la materia alternativa di poter seguire le lezioni con il docente nell'aula preposta anche in presenza con alunni di altre classi avvalentisi del medesimo insegnamento. La scansione quinquennale - l'articolazione didattica settimanale- prevede lezioni per classi prime e seconde, per classi



terze e per classi quarte-quinte. Si ricorda che la valutazione della disciplina non esprime voti, ma un giudizio e, analogamente a quanto avviene per l'IRC, non fa media alla fine dell'anno scolastico e non determina debiti o la mancata promozione, ma contribuisce alla determinazione dell'attribuzione del credito scolastico per gli alunni del triennio unitamente agli altri elementi-criteri stabiliti dal collegio docenti e confermati dai consigli di classe.



## Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: LICEO SCIENTIFICO - ARZANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### ○ Attività n° 1: Certificazioni linguistiche

Per incentivare l'apprendimento delle lingue straniere, il liceo organizza regolarmente corsi di preparazione per il conseguimento di certificazioni linguistiche internazionali riconosciute, come il Cambridge English per l'inglese, il DELE per lo spagnolo, il DELF per il francese. Questi corsi vengono offerti durante l'anno scolastico, permettendo agli studenti di ottenere certificazioni di livello che migliorino il loro profilo accademico e professionale.

Inoltre, in attuazione al DM 65/23 del PNRR è previsto un corso di formazione per docenti per il potenziamento della conoscenza della lingua Inglese - livello B2.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

## Destinatari

- Docenti
- Studenti

## Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- THE FUTURE IS STEM

## ○ **Attività n° 2: Progetti europei, scambi e mobilità**

L'adesione alle azioni del programma Erasmus plus rappresenta un'opportunità sia di sviluppo per la nostra istituzione scolastica sia di sviluppo personale e professionale di docenti e studenti, secondo un'ottica di coinvolgimento di tutti gli attori della comunità scolastica.

Il programma di accreditamento è stato stilato secondo il Piano Erasmus+ che tiene conto dei seguenti standard di qualità: inclusione, educazione digitale e multiculturalità. Il Progetto coinvolgerà ogni anno docenti, studenti e personale ATA, con i seguenti obiettivi da raggiungere entro il 2027:

- 1) Potenziamento delle competenze digitali attraverso innovative metodologie didattiche improntate sulla centralità dell'alunno rafforzando le competenze metacognitive;
- 2) Multiculturalismo/multilinguismo in una chiave inclusiva per favorire la conoscenza della



lingua e cultura straniera e abbattere le barriere che ostacolano i processi di insegnamento/apprendimento.

Il nostro Istituto potrà, a sua volta, ospitare alunni e docenti stranieri per scambi e osservazioni. Simili opportunità conferiscono alla scuola un grande valore aggiunto, in quanto aiutano a potenziare le competenze umane e disciplinari nonché a coniugare la valorizzazione della realtà territoriale con l'esigenza di apertura verso il mondo. Sono previste mobilità in Spagna, Croazia e Portogallo.

## Scambi culturali internazionali

In presenza

## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Certificazioni linguistiche
- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa



## Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

## ○ Attività n° 3: Uso delle tecnologie digitali per l'apprendimento linguistico

Scambi o gemellaggi virtuali, che consentono a docenti e studenti provenienti da paesi diversi di discutere argomenti di interesse comune attraverso le tecnologie digitali, possono essere organizzati in maniera complementare alla mobilità reale, ma possono anche costituire un'attività autonoma. La piattaforma eTwinning consente di realizzare progetti didattici a distanza attraverso il coinvolgimento di docenti di qualsiasi disciplina e studenti di almeno due scuole di Paesi diversi. La rete ASPnet (Associated Schools Project Network) dell'UNESCO è una piattaforma che connette scuole di tutto il mondo con l'obiettivo di promuovere l'educazione di qualità, la cultura della pace e lo sviluppo sostenibile, supportando nell'adozione di programmi educativi che affrontano temi globali come i diritti umani, la diversità culturale, l'ambiente e la cittadinanza globale.

### Scambi culturali internazionali

#### Virtuali

### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali



## Destinatari

- Docenti
- Studenti

## ○ Attività n° 4: Stage linguistici all'estero

La progettazione scolastica, per integrare gli obiettivi seguendo una strategia complessiva di internazionalizzazione, include una varietà di esperienze di apprendimento linguistiche pratiche.

I soggiorni linguistici all'estero costituiscono parte integrante nella programmazione educativa, didattica e formativa della scuola in quanto progetti che integrano e accrescono il percorso di studi degli studenti. Le mete del soggiorno linguistico all'estero sono luoghi di interesse artistico, storico e culturale che reagiscono a precisi scopi didattici ed educativi, collegate alla programmazione disciplinare e/o di classe.

## Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Apprendistato all'estero

## Destinatari

- Studenti



### ○ **Attività n° 5: Potenziamento e valorizzazione della metodologia CLIL**

La metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) propone agli alunni un ambiente più stimolante per l'apprendimento sinergico delle lingue straniere e dei contenuti non linguistici e, pertanto, richiede un cambiamento delle pratiche didattiche e della struttura curricolare tradizionale basandosi su modalità di lavoro collaborative, cooperative e centrate sull'alunno.

In attuazione al DM 65/2023 sono previsti corsi per il potenziamento della metodologia CLIL indirizzati a studenti e un corso di formazione per docenti.

#### Scambi culturali internazionali

Virtuali

#### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

#### Destinatari

- Docenti
- Studenti

#### Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- THE FUTURE IS STEM



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

**Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione**

PTOF 2025 - 2028





## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### LICEO SCIENTIFICO - ARZANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ **Azione n° 1: Rafforzamento competenza matematica**

La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico-matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

#### ○ **Azione n° 2: Rafforzamento della competenza scientifico - tecnologica e digitale**



La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Le competenze in tecnologie sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze e tecnologie implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

### ○ **Azione n° 3: Realizzazione del progetto "The future is STEM"**

Il progetto, realizzato in attuazione al DM 65/2023 del PNRR - "Nuove competenze e nuovi linguaggi" con specifico riferimento alle azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche, prevede due linee di intervento: - la linea di intervento A indirizzata alle alunne e agli alunni; - la linea di intervento B indirizzata ai docenti.

Gli obiettivi dell'intervento A si focalizzano sul rafforzamento delle competenze STEM e multilinguistiche, utilizzando metodologie attive e collaborative. Per i percorsi STEM saranno utilizzate metodologie innovative (PBL, Design Thinking, IBL, Debate, Tinkering) e, in alcuni percorsi, sarà utilizzata la metodologia del coding, l'IA, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze dei cittadini DigComp 2.2. Inoltre, attraverso la realizzazione di percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, il progetto si prefigge di adottare una prospettiva che consenta di coinvolgere varie abilità provenienti da discipline scientifiche diverse al fine di superare i divari di genere. Tali percorsi vengono realizzati anche mediante l'Universal Design for Learning (UDL) che si fonda sul rafforzamento della motivazione degli studenti.



In dettaglio i percorsi da completare nell'a.s. 2024/2025 per il potenziamento delle competenze STEM:

Linea INTERVENTO A			
Titolo del progetto	Compiti del progetto	Numero corsi	Ore
Metodologie didattiche innovative MATEMATICA	I percorsi hanno come obiettivo il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione	6	12
Metodologie didattiche innovative FISICA	I percorsi hanno come obiettivo il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione	4	12
Metodologie didattiche innovative MATEMATICA - Triennio	I percorsi hanno come obiettivo il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione	2	15
Metodologie didattiche innovative SCIENZE	I percorsi hanno come obiettivo il rafforzamento delle competenze STEM, attraverso l'utilizzo delle metodologie innovative	4	12
Intelligenza Artificiale	I percorsi si prefiggono di offrire una panoramica completa e approfondita delle moderne tecnologie informatiche e dell'AI	6	15
Stampa 3 D	I percorsi si prefiggono di insegnare a utilizzare software di modellazione 3D per creare oggetti personalizzati	3	15



Coding e Robotica	Il corso di formazione mira a fornire una solida base teorica e pratica nell'ambito del coding e della robotica	4	15
DIGICOMP 2.2	I percorsi sono finalizzati all'acquisizione della certificazione informatica	4	30

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

## Dettaglio plesso: LICEO SCIENTIFICO - ARZANO

---

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### ○ **Azione n° 1: Rafforzamento competenza matematica**

La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico-matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di



pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

### ○ **Azione n° 2: Rafforzamento della competenza scientifico - tecnologica e digitale**

La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Le competenze in tecnologie sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze e tecnologie implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

### ○ **Azione n° 3: Realizzazione del progetto "The future**



## is STEM"

Il progetto, realizzato in attuazione al DM 65/2023 del PNRR - "Nuove competenze e nuovi linguaggi" con specifico riferimento alle azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche, prevede due linee di intervento: - la linea di intervento A indirizzata alle alunne e agli alunni; - la linea di intervento B indirizzata ai docenti.

Gli obiettivi dell'intervento A si focalizzano sul rafforzamento delle competenze STEM e multilinguistiche, utilizzando metodologie attive e collaborative. Per i percorsi STEM saranno utilizzate metodologie innovative (PBL, Design Thinking, IBL, Debate, Tinkering) e, in alcuni percorsi, sarà utilizzata la metodologia del coding, l'IA, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze dei cittadini DigComp 2.2. Inoltre, attraverso la realizzazione di percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, il progetto si prefigge di adottare una prospettiva che consenta di coinvolgere varie abilità provenienti da discipline scientifiche diverse al fine di superare i divari di genere. Tali percorsi vengono realizzati anche mediante l'Universal Design for Learning (UDL) che si fonda sul rafforzamento della motivazione degli studenti.

In dettaglio i percorsi da completare nell'a.s. 2024/2025 per il potenziamento delle competenze STEM:

Linea INTERVENTO A			
Titolo del progetto	Compiti del progetto	Numero corsi	Ore
Metodologie didattiche innovative MATEMATICA	I percorsi hanno come obiettivo il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione	6	12
Metodologie didattiche innovative FISICA	I percorsi hanno come obiettivo il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione	4	12



Metodologie didattiche innovative MATEMATICA - Triennio	I percorsi hanno come obiettivo il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione	2	15
Metodologie didattiche innovative SCIENZE	I percorsi hanno come obiettivo il rafforzamento delle competenze STEM, attraverso l'utilizzo delle metodologie innovative	4	12
Intelligenza Artificiale	I percorsi si prefiggono di offrire una panoramica completa e approfondita delle moderne tecnologie informatiche e dell'AI	6	15
Stampa 3 D	I percorsi si prefiggono di insegnare a utilizzare software di modellazione 3D per creare oggetti personalizzati	3	15
Coding e Robotica	Il corso di formazione mira a fornire una solida base teorica e pratica nell'ambito del coding e della robotica	4	15
DIGICOMP 2.2	I percorsi sono finalizzati all'acquisizione della certificazione informatica	4	30

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



## Moduli di orientamento formativo

### LICEO SCIENTIFICO - ARZANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria II grado

#### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Nelle classi prime sono attivati moduli di orientamento formativo degli studenti di almeno 30 ore, anche extra curricolari, per anno scolastico, partendo dall'attività delle UDA di Educazione civica.

Nelle classi del biennio il modulo:

1. si aggancia all'UdA di Educazione civica attraverso attività dalla valenza orientativa:

- didattica orientativa (docenti curricolari)
- incontri con autori/esperti esterni
- visite guidate dal carattere orientativo
- realizzazione del prodotto

2. si può integrare con eventuali attività previste in attuazione agli investimenti del PRR (potenziamento competenze base, mentoring, laboratori).

Vai a: [Moduli orientamento Formativo](#)

#### **Numero di ore complessive**



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

## Scuola Secondaria II grado

### ○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Nelle classi seconde sono attivati moduli di orientamento formativo degli studenti di almeno 30 ore, anche extra curricolari, per anno scolastico, partendo dall'attività delle UDA di Educazione civica.

Nelle classi del biennio il modulo:

1. si aggancia all'UdA di Educazione civica attraverso attività dalla valenza orientativa:

- didattica orientativa (docenti curricolari)
- incontri con autori/esperti esterni
- visite guidate dal carattere orientativo
- realizzazione del prodotto

2. si può integrare con eventuali attività previste in attuazione agli investimenti del PNRR (potenziamento competenze base, mentoring, laboratori).

Vai a: [Moduli orientamento Formativo](#)



## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Scuola Secondaria II grado

### ○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Nelle classi terze sono attivati moduli curricolari di orientamento formativo degli studenti di almeno 30 ore, per anno scolastico.

Nella classi terze il modulo:

1. si aggancia all'UdA di Educazione civica attraverso attività dalla valenza orientativa:

- didattica orientativa (docenti curricolari)
- incontri con autori/esperti esterni
- visite guidate dal carattere orientativo
- realizzazione del prodotto

2. si integra con alcune delle attività di PCTO e POC:

- incontri/convegni con esperti esterni



- visite guidate (strutture/ aziende del territorio)

3. prevede

- attività di coordinamento tra le azioni del CdC e il docente tutor

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

Scuola Secondaria II grado

### ○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Nelle classi quarte sono attivati moduli curricolari di orientamento formativo degli studenti di almeno 30 ore, per anno scolastico.

1. si aggancia all'UdA di Educazione civica attraverso attività dalla valenza orientativa:

- didattica orientativa (docenti curricolari)

- incontri con autori/esperti esterni



- visite guidate dal carattere orientativo
- realizzazione del prodotto
- 2. si integra con alcune delle attività di PCTO e POC:
  - incontri/convegni con esperti esterni
  - visite guidate (strutture/ aziende del territorio)
- 3. prevede
  - attività di coordinamento tra le azioni del CdC e il docente tutor
  - presentazione dell'offerta formativa universitaria e degli ITS

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

### Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo



## per la classe V

Nelle classi quinte sono attivati moduli curriculari di orientamento formativo degli studenti di almeno 30 ore, per anno scolastico.

Nella classi quinte il modulo:

1. si aggancia all'UdA di Educazione civica attraverso attività dalla valenza orientativa:

- didattica orientativa (docenti curriculari)
- incontri con autori/esperti esterni
- visite guidate dal carattere orientativo
- realizzazione del prodotto

2. si integra con alcune delle attività di PCTO e POC:

- incontri/convegni con esperti esterni
- visite guidate (strutture/ aziende del territorio)

3. prevede

- attività di coordinamento tra le azioni del CdC e il docente tutor
- presentazione dell'offerta formativa universitaria e degli ITS

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	0	30



## **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



## Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

### ● Crt Campania

---

Il percorso CRT Campania è finalizzato all'orientamento e al ri-orientamento degli studenti

#### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### Soggetti coinvolti

---

- Università

#### Durata progetto

---

- Annuale

#### Modalità di valutazione prevista

---

### ● Start up your life- Unicredit

---

Il percorso ha lo scopo di fornire competenze manageriali ed imprenditoriali, con acquisizione di



conoscenze in ambito finanziario ed imprenditoriali, attraverso anche un project work, al fine di permettere agli studenti di sviluppare competenze trasversali spendibili in futuro.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- null

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

### ● **Scuola e Volontariato**

---

Intesa stipulata con Il Centro servizi per il Volontariato della provincia di Napoli per la promozione e la diffusione della cultura del Volontariato, la cittadinanza civicopartecipativa e la solidarietà sociale tra i giovani studenti delle scuole superiori

## Modalità

---



- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

### ● CRI

---

Il percorso, nato in collaborazione con la Croce Rossa Italiana, si propone l'obiettivo dell'educazione alla salute e a fronteggiare le situazioni di emergenza quali malattie sessualmente trasmissibili, dipendenze e problemi alimentari.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---



- CRI

Durata progetto

---

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

---

## ● **Vamos Chicos**

---

Il progetto permette agli alunni di progettare e realizzare un' esperienza didattica di tirocinio altamente qualificante di insegnamento, ad alunni delle classi terze della scuola media di una lingua straniera come lo spagnolo, attraverso una breve fase di formazione ed autoformazione, proveniente dalla personale esperienza di studenti di lingua straniera, in approccio comunicativo e strategia di gamification. Il risultato principale di tale progetto sarà per gli studenti quello di sperimentare il lavoro del docente, mettendo alla prova le conoscenze e competenze già acquisite e apprendendo "in situazione", con tutte le incognite e gli imprevisti che ciò comporta. Gli studenti, con il loro lavoro, saranno chiamati a interpretare professionalmente, eventualmente a modificare, monitorare e valutare, le richieste e le esigenze dei giovanissimi discenti, dando una nuova immagine a sé stessi. Nella progettazione e realizzazione di tutta la parte comunicativa/ pubblicitaria di disseminazione del progetto, inoltre, avranno modo, in maniera estensiva, di interfacciarsi e di sperimentare altre professionalità, sempre in approccio di didattica orientativa, che afferiscono al campo della grafica pubblicitaria, della stampa, del digitale e della comunicazione multimediale. Tale estensione progettuale potrà, infine, favorire la loro creatività e l'innovazione.



## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

## ● MANN

---

Il progetto ha lo scopo di promuovere la cultura artistica in collaborazione con il MANN

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Durata progetto

---

- Annuale



## Modalità di valutazione prevista

---

### ● Telethon

---

Il progetto ha lo scopo di sensibilizzare gli studenti a migliorare la ricerca sulle malattie genetiche rare in uno spirito di solidarietà verso il prossimo. Tra le attività del progetto segnaliamo: incontri con i ricercatori Telethon e la vendita sociale. La vendita sociale per Telethon a scuola è un'iniziativa educativa e di raccolta fondi dove studenti e istituti organizzano eventi (come la vendita di "Scatole del Cuore" o altri prodotti solidali) per raccogliere denaro per la ricerca sulle malattie genetiche rare, promuovendo valori di solidarietà e inclusione tramite percorsi didattici forniti da Telethon. I fondi raccolti vengono poi versati a Fondazione Telethon tramite bonifico o versamento postale, inserendo la causale corretta per identificare la scuola.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---



## ● A2A Impianto Acerra

---

Percorso di informazione ed approfondimento sulle energie rinnovabili e la sostenibilità ambientale al fine di far conoscere agli allievi i vantaggi derivanti dall'uso del termovalorizzatore in una realtà complessa come quella della terra dei fuochi.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

## ● “MoMaProF – Modellazione Matematica di Problemi e Fenomeni”

---

Il progetto si propone di realizzare un percorso formativo attraverso il quale si svolgono attività seminariali e laboratoriali per la soluzione di problemi decisionali reali e la descrizione di fenomeni fisici e naturali attraverso una strategia didattica innovativa volta alla presentazione di argomenti curriculari di matematica e fisica. Il progetto intende favorire il lavoro di gruppo cooperativo per valorizzare il ruolo degli studenti nei processi di formazione e fornire loro strumenti per l'orientamento alla scelta universitaria e il loro futuro lavorativo. Gli studenti



saranno, quindi, indirizzati ad analizzare un fenomeno o un processo produttivo di beni e/o servizi, a formulare e risolvere un modello matematico del problema e ad attuare le strategie risultanti, atte alla risoluzione del problema reale.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

### ● Tigem

---

Il progetto mira a far conoscere l'importanza della ricerca e le modalità attraverso le quali il centro opera nell'affrontare le malattie genetiche rare

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Durata progetto

---



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

---

## ● CRT

---

L'ASL NA 2 in qualità di "soggetto ospitante" si impegna a realizzare il progetto del CENTRO REGIONALE TRAPIANTI con la collaborazione dello SPORTELLO AMICO TRAPIANTI. Il progetto prevede lezioni che si terranno presso la sede dell'Istituto Scolastico e la realizzazione di una manifestazione finale da concordare con la ASL.

Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

---

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

---



## AIRC

---

Il progetto AIRC mira a far conoscere agli studenti i progressi compiuti in oncologia grazie alla promozione dei giovani talenti, al sostegno dei progetti di ricerca più innovativi e all'investimento in tecnologie all'avanguardia, al fine di diffondere l'informazione scientifica attraverso i suoi canali e i media esterni.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

## ● La gioia di starti accanto (i protagonisti della relazione di aiuto)

---

Il progetto mira a far nascere negli allievi la consapevolezza di una maggiore empatia verso gli altri, per costruire relazioni solide e durature



## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

### ● Alfabetizzazione in lingua francese

---

Il progetto si compone di due elementi fondanti: un percorso teorico e formativo finalizzato all'apprendimento di tecniche e metodologie di insegnamento della lingua francese, adatte ad alunni di giovane età; un percorso volto all'applicazione pratica di quanto appreso nella sperimentazione del mestiere di insegnante con la finalità di accrescere l'interesse per la lingua francese presso la scuola primaria. I risultati attesi sono: consolidare le motivazioni per l'inserimento al lavoro o per la scelta del percorso universitario; migliorare l'efficacia del percorso scolastico, rendendolo più attraente e motivante; facilitare l'orientamento degli allievi, valorizzandone vocazioni ed interessi; favorire collegamenti tra l'istituzione scolastica e il mondo del lavoro; educare gli studenti alla multimedialità e alla comunicazione; prendere coscienza dell'importanza di sapere lavorare in gruppo. Il principale obiettivo formativo del progetto è l'apprendimento di buone pratiche didattiche e pedagogiche; espressione in lingua francese; comunicazione ed interazione con gli alunni di scuola primaria; adattamento al contesto sociale e all'età degli allievi; capacità di proporre metodologie didattiche e pedagogiche legate all'insegnamento della lingua francese.



## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

### ● **Progetto cips**

---

Il progetto, indirizzato al Liceo artistico multimediale, prevede la realizzazione di un cortometraggio inerente la violenza sulle donne, al fine di sensibilizzare gli studenti a questo spinoso problema

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Durata progetto

---

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

---

## ● Aversano -Grafica

---

Il progetto ha lo scopo di permettere agli studenti di conoscere e verificare il processo aziendale di produzione di allestimenti grafici pubblicitari partendo dall'area amministrativa ove vi è l'elaborazione delle commesse, l'area commerciale, gli uffici tecnici atti alla realizzazione dei disegni esecutivi, l'area ideazione e stampa. Inoltre, i discenti potranno usufruire di: visione e spiegazione delle stampanti di grande formato con spiegazione dei diversi supporti di stampa e nuove tecnologie green per la stampa; visione produzione stampanti 3d di piccolo e grande formato; visita guidata area produzione insegne e taglio laser.

Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

---

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

---



## ● A2A - Viaggio nel mondo della transizione energetica e dell'economia circolare

---

Il percorso si iscrive all'interno delle iniziative formative e di sensibilizzazione proposte da A2A, life company che investe nella creazione di una cultura della sostenibilità.

La divulgazione sui temi dell'innovazione è, infatti, centrale nelle attività progettuali che mirano a contribuire ad un futuro più sostenibile, accessibile e inclusivo, avvicinando le nuove generazioni ai temi e ai contenuti specialistici relativi all'energia rinnovabile e all'economia circolare, settori in rapida espansione nel panorama lavorativo e fondamentali per la tutela ambientale.

### Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---



## ● Scuola e Volontariato

---

Intesa stipulata con Il Centro servizi per il Volontariato della provincia di Napoli per la promozione e la diffusione della cultura del Volontariato, la cittadinanza civicopartecipativa e la solidarietà sociale tra i giovani studenti delle scuole superiori.

### Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

### Soggetti coinvolti

---

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

### Modalità di valutazione prevista

---

## ● Progetto STEM

---

Il progetto si configura come un laboratorio di innovazione tecnologica dove gli studenti non sono solo utilizzatori ma creatori di soluzioni a problematiche reali. Si articola nei moduli: stem, coding e robotica e intelligenza artificiale. Il modulo stem ha l'obiettivo di potenziare le competenze nelle materie scientifiche risolvendo situazioni problematiche attraverso l'uso di software didattici. Il modulo di coding e robotica ha l'obiettivo di diffondere il "pensiero computazionale" ovvero la capacità di pensare come una macchina per istruire la macchina stessa a risolvere un problema. Il modulo di IA sull'introduzione a questa tecnologia, sulle



implicazioni etiche e sulle sue potenziali applicazioni nel contesto scolastico e non solo. Questo percorso ha l'obiettivo di orientare i ragazzi per permettere loro di conoscere le possibili applicazioni delle discipline anche in campo lavorativo.

## Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

## Soggetti coinvolti

---

- "Professionista (PRF)

## Durata progetto

---

- Triennale

## Modalità di valutazione prevista

---

### ● **Progetto lettura**

---

Il progetto ha l'obiettivo di sviluppare negli alunni competenze di "Information Literacy" e ricerca bibliografica, alimentare la passione per la lettura anche in ottica di orientamento professionale. Il progetto include attività pratiche come gli incontri con l'autore e la creazione di contenuti multimediali per sensibilizzare i coetanei sul valore della lettura, migliorando al contempo



comunicazione, ascolto e pensiero critico.

## Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

## Soggetti coinvolti

---

- "Professionista (PRF)

## Durata progetto

---

- Triennale

## Modalità di valutazione prevista

---

### ● **Progetti Lauree Scientifiche**

---

Le Università del territorio, in particolare la "Federico II" di Napoli e la "Vanvitelli" di Caserta, offrono esperienze pratiche alle scuole superiori per arricchire la formazione degli studenti, collegare la teoria al mondo del lavoro e orientarli verso studi futuri, attraverso progetti, stage e attività in vari dipartimenti, anche gestiti tramite piattaforme online dedicate per la candidatura e l'organizzazione.



## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- Università

## Modalità di valutazione prevista

---

## ● Orizzonti

---

ORIZZONTI è un progetto di orientamento attivo per la transizione scuola-università, realizzato dall' Università degli Studi di Napoli Federico II in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania. Il percorso si rivolge agli studenti del terzo, quarto e quinto anno della scuola secondaria di secondo grado. Il percorso, articolato in moduli, ha una durata di 15 ore e si pone l'obiettivo di sostenere gli studenti nella scelta universitaria aiutandoli a far emergere le proprie aspirazioni e attitudini, favorendo al contempo la maturazione di vocazioni verso specifici ambiti formativi. Il progetto utilizza il modello della classe capovolta, alternando la proposizione di contenuti e stimoli a momenti di discussione di gruppo ed elaborazione critica guidati da tutor.

## Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



## Soggetti coinvolti

---

- Università

## Modalità di valutazione prevista

---

### ● Istituto studi filosofici

---

Il Premio Filosofico "Giambattista Vico" promosso dall'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici (IISF) in collaborazione con l'Università Federico II di Napoli e altre istituzioni, è un concorso nazionale per studenti liceali che mira a collegare ricerca scientifica e didattica, confrontando il pensiero vichiano con la prassi contemporanea. L'iniziativa prevede seminari, lezioni e prove di commento e scrittura per gli studenti, con premi che includono la pubblicazione degli elaborati e la partecipazione a convegni internazionali.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- Università

## Modalità di valutazione prevista

---



## ● Stampa 3D

---

Il progetto permetterà agli alunni di acquisire le competenze fondamentali della modellazione 3D e della scansione 3D per trasformare oggetti reali in modelli digitali. Gli alunni apprenderanno: le caratteristiche tecniche e le funzionalità delle stampanti 3D, come si possa trasformare un file CAD in uno interpretabile dalla stampante (slicing) per stampare oggetti già modellati, l'utilizzo di un software di modellazione 3D per la creazione di semplici modelli (es. FreeCad), i principi fondamentali della progettazione per la stampa 3D. Alla fine del percorso, gli alunni raccoglieranno in un archivio di modelli tridimensionali i prodotti digitali realizzati utilizzabili in contesti di didattica laboratoriale; i prototipi stampati potranno essere presentati in una mostra a cura degli alunni stessi.

### Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

### Modalità di valutazione prevista

---

## ● Bootcamp UNISOB

---

Attività che simulano la didattica, tradizionale e laboratoriale, dei diversi Corsi di studio, condotte dal corpo docente e dai ricercatori UNISOB e rivolte a un numero programmato di studenti, al fine di favorire il dialogo e il confronto fra i partecipanti, stimolando la riflessione su attitudini, motivazioni, competenze maturate e da maturare.



## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- Università

## Modalità di valutazione prevista

---

## ● Immagini dal futuro

---

Iniziativa promossa dall' Università Suor Orsola Benincasa che consiste in un percorso di orientamento attivo finalizzato a favorire la transizione scuola-università e a sostenere gli studenti nel processo di costruzione del proprio progetto personale e professionale.

## Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

## Soggetti coinvolti

---

- Università



## Modalità di valutazione prevista

---

### ● Uno sguardo al territorio

---

Il progetto si propone di dare un contributo agli obiettivi promossi dal "Piano Nazionale Borghi" a sostegno allo sviluppo economico/sociale delle zone interne, basato sulla rigenerazione culturale dei piccoli centri e sul recupero del patrimonio storico, alla riqualificazione degli spazi pubblici aperti e alla creazione di piccoli servizi culturali anche a fini turistici. Sarà favorita la creazione e promozione di nuovi itinerari (es. itinerari tematici, percorsi storici) e visite guidate.

## Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

## Soggetti coinvolti

---

- "Professionista (PRF)

## Modalità di valutazione prevista

---

### ● Progetto centro trapianti

---



I progetti "Centro Trapianti Scuole" sono iniziative di sensibilizzazione e formazione promosse dal Centro Nazionale Trapianti (CNT) e dai Centri Regionali (CRT) in collaborazione con scuole di ogni ordine e grado per informare studenti e docenti su donazione e trapianto d'organi e tessuti, promuovendo stili di vita sani e la cultura della donazione consapevole attraverso incontri con professionisti, pazienti trapiantati e testimonianze, e l'offerta di percorsi formativi specifici come PCTO e moduli informativi per un futuro di cittadini consapevoli.

## Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

## Modalità di valutazione prevista

---

### ● **Progetto educazione finanziaria**

---

Il progetto vuole fornire agli studenti e alle studentesse gli strumenti necessari per conoscere gli aspetti più importanti del sistema economico-finanziario. Obiettivo è condurre gli studenti a un ragionamento aperto sulle funzionalità, caratteristiche e problematiche proprie dei sistemi economico-finanziari (e sui meccanismi sociali e istituzionali sottesi), partendo da eventi significativi tratti dalla storia, anche nell'ottica di favorire l'acquisizione di una maggiore consapevolezza con riguardo alla logica delle scelte finanziarie future di tipo individuale.



## Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

## Soggetti coinvolti

---

- "Professionista (PRF)

## Modalità di valutazione prevista

---

### ● Progetto Stazione zoologica Anton Dohrn

---

Il "progetto stazione Anton Dohrn" per il Liceo Giordano Bruno di Arzano è una collaborazione scientifico-didattica che coinvolge gli studenti in attività di ricerca, divulgazione e laboratori con la Stazione Zoologica Anton Dohrn e la sua Fondazione (Fondazione Dohrn), trasformando gli studenti in attori nella creazione di contenuti divulgativi e percorsi scientifici, un'iniziativa che unisce istruzione e ricerca marina di alto livello a Napoli.

## Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

## Soggetti coinvolti

---



- "Ente Privato (EPV)

Modalità di valutazione prevista

---

## ● Alla scoperta della biodiversità

---

Il progetto ha l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti sul concetto di biodiversità animale e vegetale, con un focus particolare sulla biodiversità che possiamo trovare nelle città. Attraverso attività pratiche e l'utilizzo dell'app \*iNaturalist\*, i ragazzi avranno l'opportunità di esplorare e documentare la fauna e la flora locale presente nei parchi, nei giardini, e nelle aree urbane circostanti.

Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

---

- "Professionista (PRF)

Modalità di valutazione prevista

---



## ● UNISTEM DAY

---

UniStem Day è l'iniziativa di divulgazione scientifica dedicata agli studenti delle scuole superiori, organizzata dal Centro UniStem dell'Università degli Studi di Milano a partire dal 2009. Il progetto offre un'occasione per l'apprendimento, la scoperta, il confronto nell'ambito della ricerca scientifica. Studiosi di vari ambiti raccontano, attraverso la loro esperienza, il significato dell'essere scienziato giorno dopo giorno, i meccanismi di formazione della conoscenza che contribuiscono al progresso tecnologico e scientifico e i valori che guidano ogni impresa di ricerca.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- Università

### Modalità di valutazione prevista

---

## ● Biogem

---

I ricercatori di Biogem offrono un ciclo di lezioni su varie tematiche relative alle scienze della vita agli studenti che partecipano al progetto. Un percorso intenso e articolato, reso possibile dalla



disponibilità del personale amministrativo e scientifico di Biogem, che permette ai giovani studenti coinvolti di toccare con mano la realtà dei laboratori di ricerca scientifica.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

## Modalità di valutazione prevista

---

### ● **Progetto EU Europe Direct**

---

Il progetto mira a coinvolgere i giovani in attività informativo-partecipative sulle tematiche connesse alla cittadinanza europea ed alla partecipazione attiva, attraverso un percorso graduale di acquisizione di consapevolezza sugli strumenti e opportunità che l'Unione europea offre loro, per la partecipazione alla vita democratica.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante



Modalità di valutazione prevista

---

## ● Tesori nascosti della Campania

---

La "Rete dei Licei Artistici della Campania" promuove il progetto "I Tesori Nascosti della Campania", un'iniziativa che coinvolge gli studenti dei licei artistici nella scoperta, valorizzazione e conoscenza del ricco patrimonio storico-culturale della regione, attraverso percorsi interdisciplinari e la creazione di contenuti multimediali, collaborando con le istituzioni locali per promuovere i siti meno conosciuti del territorio campano.

Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Modalità di valutazione prevista

---

## ● DAM Academy

---

Il progetto propone corsi professionalizzanti creando sinergie formative con il mondo del lavoro e offrendo percorsi di specializzazione avanzati, borse di studio, e progetti creativi per studenti.

Modalità

---



- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

---

## ● La magnifica fabbrica - Teatro La Scala

---

I mestieri del Teatro alla Scala, è il nuovo progetto di FSL digitale, completamente gratuito, promosso dal Museo Teatrale alla Scala, che pone l'attenzione sull'importanza della cultura nella formazione e nell'orientamento delle nuove generazioni, accompagnando ragazze e ragazzi in un viaggio nel mondo del teatro, analizzandone il ruolo artistico e storico, ma anche sociale, architettonico e urbanistico. Il FSL offre ai partecipanti l'occasione di approfondire le professioni coinvolte nella realizzazione di uno spettacolo teatrale e le competenze richieste, aiutando gli studenti a capire che il Teatro alla Scala, con i suoi molteplici mestieri, è molto più di quanto si immagini.

Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

---

## ● Creative Four Creativity

---



L'Associazione Creative Four Creativity opera nel settore della promozione culturale. Le attività riguardano: il supporto alla creazione di materiale multimediale e testuale per la valorizzazione di eventi; l'analisi delle fasi di pianificazione, dalla logistica alla promozione di eventi culturali; il potenziamento del pensiero critico, della capacità di problem-solving in contesti creativi e della gestione dei flussi di lavoro in team.

## Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

## Modalità di valutazione prevista

---

### ● Le uChronicles E-Vol

---

Il progetto educativo, promosso dal CSV Napoli (Centro di Servizio per il Volontariato) e Mycro Working ETS, unisce volontariato, solidarietà e tecnologia per le scuole secondarie, trasformando l'apprendimento in un'esperienza attiva e di cittadinanza consapevole .

## Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

## Modalità di valutazione prevista

---



## ● Animazione 3D nel contesto CIPS MIM

---

E' un progetto del Ministero della Cultura e del Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) per integrare l'educazione all'immagine e al cinema nel percorso scolastico. L'obiettivo è stimolare la creatività, l'inclusione, la comprensione critica dei media e contrastare l'analfabetismo visivo.

### Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

### Modalità di valutazione prevista

---

## ● Giffoni in a Day

---

Il progetto è un'iniziativa educativa e culturale di Giffoni Experience che porta l'esperienza del Festival direttamente nelle scuole, trasformando la visione di un film in una giornata interattiva e formativa per studenti e docenti, con dibattiti, incontri con esperti e attività tematiche, per sviluppare spirito critico e consapevolezza su temi attuali come ambiente, cittadinanza ed emozioni, attraverso il cinema.

### Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Modalità di valutazione prevista

---

## ● Theatrum opera

---

Le finalità del percorso Theatrum Opera, rivolto all'indirizzo delle scienze umane, rappresentano una sfida pedagogica, mirando alla realizzazione di una "pedagogia dell'azione" quella a cui tende la embodied education, metodologia innovativa alla base della nozione stessa di "theatrum opera".

Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

---

- Collaborazione con l'Università degli studi "Suor Orsola Benincasa" di Napoli

Durata progetto

---

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

---



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● GIORNATA DEL LATINO

L'iniziativa rappresenta l'occasione per incentivare lo studio della cultura latina in una prospettiva di più ampio respiro, attraverso un "dialogo" col testo e con l'autore, da intendersi come prodotto di un tempo e di una cultura di sempre possibile attualizzazione.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

#### Risultati attesi

Valorizzare le eccellenze e le competenze traduttive • Potenziare e valorizzare le competenze di interpretazione della cultura e della civiltà latina • Migliorare il controllo dell'esposizione scritta e orale. • Valorizzare le capacità logico-espressive. • Favorire l'interazione fra lingua e civiltà.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

#### Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



## ● CIRCOLI DI LETTURA (LABORATORI) E PREMI LETTERARI

Il progetto ha lo scopo di avviare, potenziare e consolidare la competenza di lettura e favorire il piacere del contatto con i libri, educando all'ascolto e alla comprensione orale e stimolando l'interesse verso la lettura, che costituirà la condivisione di un'esperienza, in modo che l'atto di leggere diventi anche un fattore di socializzazione. Si intende perseguire l'obiettivo generale di far acquisire il piacere del leggere e il comportamento del "buon lettore", ovvero una disposizione permanente, che fa rimanere dei lettori per tutta la vita. Inoltre, al progetto si collegano altre iniziative di promozione della lettura tra cui la partecipazione al Premio Napoli e al Premio Strega.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

Rafforzamento delle competenze di lettura e scrittura; promuovere il piacere della lettura come occasione di unione e condivisione; valorizzare le competenze e non solo le conoscenze; reperire e organizzare in modo efficace le informazioni

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● IL MARE E LA VELA

---

Il progetto si basa sulla navigazione in barca a vela, attraverso la quale gli studenti potranno vivere un significativo percorso di crescita sperimentando la cooperazione e la socializzazione. La vita di bordo, con i suoi turni di lavoro e le sue regole, costituisce l'ambiente ideale per un efficace percorso educativo e didattico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

---

Attraverso la disciplina della vela sarà possibile: partecipare alla vita di gruppo; sviluppare dinamiche interpersonali; stabilire un rapporto costruttivo con l'ambiente marino; sviluppare la consapevolezza di sé e dei propri mezzi; sviluppare sentimenti di solidarietà e altruismo; favorire l'interazione tra la dimensione cognitiva dell'apprendimento e la componente affettivo-relazionale della formazione dell'individuo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

## ● PULCINELLAMENTE

---

Progetto di "teatro danza" finalizzato a dare agli studenti l'opportunità di sperimentare il linguaggio teatrale e le sue opportunità nella danza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

---

Saper vivere il rapporto con gli altri attraverso l'ascolto, il dialogo, la condivisione, l'assenza di giudizio; saper cogliere l'universalità del linguaggio musicale e teatrale; saper ascoltare e condividere esperienze; saper instaurare rapporti collaborativi .

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● PREMIO VICO

---

Il Progetto -premio, organizzato dal Prof. Lomonaco, ordinario di Storia della Filosofia Moderna del Dipartimento Studi Umanistici dell'Università Federico II e organizzato in tutte le sue fasi dalla Prof.ssa Megale responsabile scientifica del progetto, attraverso lo studio del pensiero vichiano si pone l'obiettivo di potenziare e o fortificare la riflessione ragionata e critica della realtà .Gli studenti, in una prima fase saranno guidati in classe dai docenti curricolari a riflettere sull'epistolario scritto da Vico, in seguito saranno accompagnati presso L'università Federico II di Napoli dove seguiranno per due giorni un convegno in cui interverranno studiosi di Vico rappresentanti le più prestigiose accademie e università italiane ed europee,il terzo giorno gli studenti saranno invitati a svolgere un saggio breve filosofico su argomenti studiati in classe e trattati nel convegno. I testi vincitori saranno pubblicati sulla rivista on line Vichiani.net e gli studenti autori del testo parteciperanno a spese dell' Università a un convegno che sarà organizzato da una delle Università europea partner della Federico II.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

---

Organizzare il proprio apprendimento, individuando ,scegliendo e utilizzando varie fonti e varie



modalità di informazione e di formazione, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● OLIMPIADI DELLA FISICA

Le Olimpiadi italiane della Fisica hanno lo scopo di selezionare la squadra che rappresenta l'Italia alle International Physics Olympiads (IPhO). Le Olimpiadi italiane della fisica sono curate dal Gruppo Olimpiadi dell'Associazione per l'Insegnamento della Fisica su incarico del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e consistono in un torneo suddiviso in diverse fasi di selezione. Le selezioni si basano su prove tutte a carattere individuale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Far acquisire le capacità di reperire, collegare e recuperare informazioni (imparare ad imparare); migliorare la comprensione degli argomenti di fisica; trasferire e applicare le conoscenze acquisite

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● OLIMPIADI DELLA MATEMATICA

Le Olimpiadi della Matematica sono gare di soluzione di problemi matematici elementari rivolte ai ragazzi delle scuole secondarie di secondo grado. I partecipanti devono trovare tecniche creative per risolvere problemi mai visti prima e ideare nuove dimostrazioni. Lo scopo è quello di avvicinare gli studenti al tipo di problem solving che un matematico di professione incontra nel suo lavoro, e di mostrare loro una matematica diversa e più interessante che non quella in cui bisogna applicare meccanicamente formule. Le varie fasi delle Olimpiadi, curate dall'Unione Matematica, sono a livello nazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Rafforzare le competenze di base da parte degli alunni; valorizzare le competenze e non solo le conoscenze degli alunni; far acquisire la capacità di reperire, collegare e recuperare informazioni (imparare ad imparare)

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● CERTAMEN CAFIERO (GARA A SQUADRE DI MATEMATICA )

---

La gara a squadre delle Olimpiadi di Matematica è una competizione tra squadre composte da sette alunni della stessa scuola che si incontrano in un'appassionata sfida in tempo reale: gli studenti lavorano insieme per risolvere i problemi, corrono a consegnare il risultato numerico e controllano la classifica sul tabellone insieme al pubblico. I problemi più difficili, che non sono stati ancora risolti, salgono di punteggio minuto dopo minuto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

---

Rafforzare le competenze di base da parte degli alunni; valorizzare le competenze e non solo le conoscenze degli alunni; far acquisire la capacità di reperire, collegare e recuperare informazioni (imparare ad imparare)

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● PARTECIPAZIONE AI GIOCHI DELLA CHIMICA

---

Attività atta a valorizzare le eccellenze, da progettare con la collaborazione dell'Università "Federico II" di Napoli-Dipartimento di Scienze Chimiche, coinvolgendo gli studenti in percorsi di studio di elevata qualità ed offrendo loro un'occasione di approfondimento della preparazione individuale e di confronto con altre realtà scolastiche regionali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

---

Rafforzare le competenze di base da parte degli alunni; valorizzare le competenze e non solo le conoscenze degli alunni; far acquisire la capacità di reperire, collegare e recuperare informazioni (imparare ad imparare); favorire l'acquisizione da parte degli alunni di un'adeguata competenza digitale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● PLS (PIANO LAUREE SCIENTIFICHE) DI CHIMICA

---

Attività di potenziamento e di orientamento in uscita in collaborazione con l'Università "Federico II" di Napoli-Dipartimento di Scienze Chimiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

---

Rafforzare le competenze di base da parte degli alunni; valorizzare le competenze e non solo le conoscenze degli alunni; far acquisire la capacità di reperire, collegare e recuperare informazioni (imparare ad imparare); favorire l'acquisizione da parte degli alunni di un'adeguata competenza digitale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica



## ● POTENZIAMENTO SCIENZE NATURALI CURVATURA BIOMEDICA

---

Il progetto, da realizzare in orario extracurricolare, al termine dell'orario scolastico, ha lo scopo di garantire alle classi del liceo scientifico a curvatura biomedica un approfondimento delle aree tematiche afferenti alle scienze naturali. Gli approfondimenti saranno relativi ad argomenti di chimica e di biologia della programmazione curriculare, con esercitazioni e laboratorio

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

### Risultati attesi

---

Rafforzare le competenze di base da parte degli alunni; valorizzare le competenze e non solo le conoscenze degli alunni; far acquisire la capacità di reperire, collegare e recuperare informazioni (imparare ad imparare); favorire l'acquisizione da parte degli alunni di un'adeguata competenza digitale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Scienze
------------	---------



## ● POTENZIAMENTO DI MATEMATICA PER LE QUINTE DEL LICEO SCIENTIFICO

---

Il corso permette agli alunni del quinto anno del liceo scientifico di approfondire e consolidare il percorso curricolare promuovendo l'acquisizione di competenze di livello avanzato per lo svolgimento della seconda prova dell'Esame di Stato

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

### Risultati attesi

---

Far acquisire le capacità di reperire, collegare e recuperare informazioni (imparare ad imparare); elaborare una struttura di valutazione formativa che valorizzi le competenze, non solo le conoscenze degli alunni, anche riferita ad attività extracurricolari; potenziamento delle competenze matematiche, logiche e scientifiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica



## PREPARAZIONE AI CAMPIONATI DELLE SCIENZE NATURALI

---

Attività di potenziamento e di orientamento in uscita in collaborazione con ANISN

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

Rafforzare le competenze di base da parte degli alunni; valorizzare le competenze e non solo le conoscenze degli alunni; far acquisire la capacità di reperire, collegare e recuperare informazioni (imparare ad imparare); favorire l'acquisizione da parte degli alunni di un'adeguata competenza digitale; valorizzare le eccellenze.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica



### ● PLS (PIANO LAUREE SCIENTIFICHE) DI BIOLOGIA/BIOTECNOLOGIE

---

Attività di potenziamento e di orientamento in uscita in collaborazione con l'Università "Federico II" di Napoli- Dipartimento di Scienze Biologiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

---

Rafforzare le competenze di base da parte degli alunni; valorizzare le competenze e non solo le conoscenze degli alunni; far acquisire la capacità di reperire, collegare e recuperare informazioni (imparare ad imparare); favorire l'acquisizione da parte degli alunni di un'adeguata competenza digitale;

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

### ● CERTAMEN DANTESCO

---



Competizione destinata alle classi del triennio e finalizzata a diffondere la conoscenza della figura del poeta Dante Alighieri ed approfondire lo studio della produzione dantesca attraverso l'analisi e l'interpretazione del testo.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

---

Potenziamento delle competenze di Italiano Valorizzazione delle eccellenze

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

Aula generica

## ● CAMPIONATI DELLA FILOSOFIA

---

Le Olimpiadi della Filosofia sono rivolti a promuovere e sostenere le potenzialità formative della filosofia. La competizione è inserita nel Programma annuale Valorizzazione Eccellenze del Ministero dell'Istruzione.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

- Approfondire contenuti filosofici, adottare nuove metodologie didattiche e strumenti informatici; - confrontarsi con l'insegnamento / apprendimento della filosofia nella realtà scolastica europea ed extraeuropea; - raccordare scuola, università, enti di ricerca per diffondere e valorizzare il pensiero critico nella formazione dei futuri cittadini.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● MODULI SCUOLA VIVA

---

Il progetto, che mira a rafforzare competenze linguistiche, scientifiche e artistiche anche per rispondere alle scarse opportunità di socializzazione giovanile e favorire la coesione sociale, prevede moduli della durata di 30H, articolati come segue: - tre moduli sono destinati a fornire una conoscenza di livello B2 della lingua inglese; - due moduli sono finalizzati alla conoscenza e attuazione delle norme regolamentari delle discipline sportive, in particolare della pallavolo; - due moduli sono progettati per fornire una solida base nelle discipline scientifiche fondamentali per il settore biomedico, con particolare attenzione alla preparazione ai test di ammissione nelle



professioni sanitarie; - un modulo è destinato alla realizzazione di cortometraggi per esplorare il processo creativo del cinema, dalla scrittura della sceneggiatura alla post-produzione; - un modulo, articolato nell'ottica di un nuovo patto educativo territoriale, interviene nella rigenerazione degli spazi esterni alla scuola da pensare e da trasformare sulla base della simbolica del giardino; - un modulo introduce al concetto di Embodied Education, che promuove l'apprendimento attraverso l'integrazione del corpo, della mente e delle emozioni.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Rafforzamento delle competenze linguistiche, scientifiche e artistiche attraverso opportunità di socializzazione giovanile e coesione sociale.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno/Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Chimica

Lingue

Multimediale

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

## ● CAMPIONATI SPORTIVI

---

Avviamento alla pratica sportiva e iniziative dedicate alla valorizzazione dell'attività sportiva - Scuole allo stadio - Partita del cuore

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

---

Valorizzazione del merito, socializzazione e inclusione scolastica



Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● LE SENTINELLE DEL MATTINO

---

Attività di potenziamento delle discipline pittoriche svolta dagli studenti del liceo artistico, in collaborazione con la basilica di Santa Caterina di Grumo Nevano. Realizzazione di pitture murarie in ambienti annessi alla basilica e recuperati in vista di un uso utile per la comunità, L'attività si configura come esperienza di Service Learning.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

---

Potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali (sociali)

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Ambienti della basilica di Santa Caterina -  
Grumo Nevano

## ● Festival della Filosofia

Partecipazione al Festival e crociera filosofica per studenti delle classi quinte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali. Approfondimento di tematiche in chiave interdisciplinare.

Destinatari

Gruppi classe



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Amministrazione digitale  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attività di formazione DOCENTI/ATA in modalità cooperativa finalizzata al miglioramento della comunicazione interna di istituto, nonché alla trasparenza e alla comunicazione anche esterna.

#### Ambito 2. Competenze e contenuti

#### Attività

Titolo attività: Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

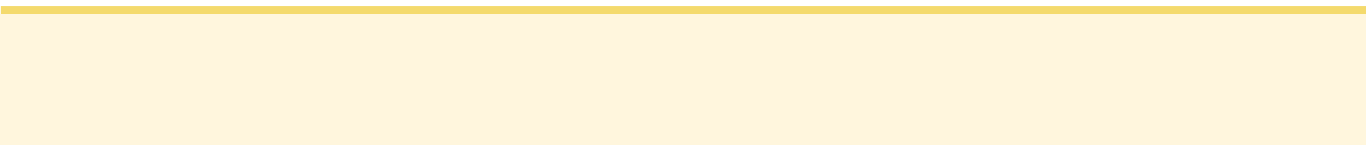
- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Eventi aperti al territorio sui temi della Cittadinanza digitale, della Sicurezza informatica, dell'uso consapevole dei Social-network.



Ambito 2. Competenze e contenuti      Attività



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento      Attività

Titolo attività: Galleria per la raccolta  
di pratiche

ACCOMPAGNAMENTO

· Un galleria per la raccolta di pratiche

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**

Realizzazione, in collaborazione con gli studenti, di video, blog, siti  
e pagine sui Social-network per documentare progetti ed eventi  
istituzionali.



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

LICEO SCIENTIFICO - ARZANO - NAPS43000T

L.S. DI ARZANO SEZ. ASS. DI GRUMO NEVANO - NAPS43002X

### Criteri di valutazione comuni

La programmazione della nostra si propone di contrastare proprio, quanto più possibile, la disparità docimologica presente nel corpo docente. L'obiettivo è di costruire un comune sentire tra i docenti per quanto riguarda i processi di correzione degli elaborati, la conduzione dei colloqui e la valutazione del risultato scolastico degli alunni.

Dalla misurazione alla valutazione

E' essenziale mantenere in ogni momento la distinzione tra la misurazione delle performance e la valutazione dell'esito scolastico. Non si tratta solo di un ovvio suggerimento docimologico: la stessa normativa va in tale direzione, in particolare quando qualifica come "voti proposti" quelli che i singoli docenti portano in Consiglio di classe al momento degli scrutini.

Più in generale, potremmo dire che mentre la misurazione delle prestazioni trova nel singolo docente il suo fondamento, il soggetto della valutazione è un organo collegiale. Lo è in senso proprio, poiché la valutazione dovrà emergere da una discussione vera tra i docenti, che non si limiti a registrare le opinioni di ciascuno; la discussione è chiamata, invece, a convalidare o modificare le opinioni di partenza e, concretamente, a definire un giudizio sulla complessiva personalità scolastica dell'alunno.

Le misurazioni che i docenti registrano nel corso dell'attività didattica quadrimestrale o annuale attraverso le interrogazioni, gli elaborati, i quesiti, ecc., e che poi traducono in voti sul registro personale, concorrono certamente a un tale giudizio, ma non costituiscono l'unico elemento che va considerato. Altri "ingredienti" sono: la storia scolastica dell'alunno, il grado di partecipazione all'attività scolastica, le misurazioni riportate dagli altri docenti, le diverse opinioni dei membri del Consiglio.

Va tenuto presente, inoltre, il quadro generale della scuola e la sua programmazione educativa e



didattica.

Negli scrutini intermedi la valutazione dei risultati raggiunti sarà formulata, in ciascuna disciplina, mediante un voto unico, come nello scrutinio finale. Il Collegio docenti ha, infatti, accolto le indicazioni ministeriali in merito alla valutazione periodica degli apprendimenti, in quanto coerenti con un percorso didattico in cui gli obiettivi ed i risultati di apprendimento, declinati in competenze, conoscenze ed abilità, siano accertati attraverso una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, di cui il voto unico finale rappresenta una sintesi. Viene previsto un periodo di pausa didattica al termine del I quadrimestre per garantire il recupero delle lacune e il consolidamento delle conoscenze, anche in vista delle verifiche di recupero delle carenze riscontrate nello scrutinio del I quadrimestre.

I caratteri del processo di misurazione

La verifica dei livelli di apprendimento poggia sui principi fondamentali della trasparenza, dell'oggettività e della collegialità.

Criteri di valutazione disciplinare

Il Collegio dei Docenti ha deliberato, in termini generali, criteri e scala decimale di valutazione. La tabella in allegato riporta descrittori e livelli di valutazione che vengono contestualizzati in ogni disciplina in ordine alle conoscenze, abilità e competenze.

## **Allegato:**

Tabella di valutazione.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari internazionali
- Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza
- Conoscere le norme per il rispetto dell'ambiente, del patrimonio culturale e del territorio.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica attraverso l'approfondimento del diritto con particolare riferimento al diritto del lavoro
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità
- Compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di



sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

- Perseguire in ogni contesto il principio di legalità e solidarietà
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

## **Allegato:**

Griglia-valutazione-competenze-educazione-civica.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Il Collegio dei Docenti chiarisce che per condotta scolastica si debba intendere non solo il comportamento di correttezza, rispetto di sé, dell'istituzione, dei pari, delle strutture e delle regole, ma anche la partecipazione al dialogo educativo, intesa come momento formativo e come contributo alla crescita della comunità scolastica sul piano umano e professionale, la puntualità negli impegni scolastici, la correttezza di linguaggio. Pertanto i criteri individuati sono i seguenti: 1) Coscienza civile e sociale a. Atteggiamento verso gli altri b. Attenzione agli impegni scolastici, attitudine al dialogo con gli altri e al rispetto delle persone e atteggiamento di collaborazione con insegnanti e compagni. c. Uso consono del materiale e delle strutture della scuola 2) Rispetto delle regole scolastiche a. Frequenza e puntualità b. Rispetto dei Regolamenti di Istituto. c. Sanzioni disciplinari 3) Partecipazione alle attività di classe e di istituto a. Atteggiamento costruttivo verso la vita scolastica e partecipazione attiva alle lezioni e alle attività extracurricolari. Il coordinatore della classe, prima di ogni scrutinio, è tenuto a monitorare numero e qualità delle note scritte comminate a ciascun allievo, comprese quelle comminate al gruppo classe, con particolare attenzione alla iterazione e/o gravità delle stesse. I Consigli di classe valuteranno la gravità ed il numero delle note per attribuire, secondo gli indicatori di seguito indicati, il voto di condotta. La proposta di attribuzione, durante le valutazioni quadrimestrali, del voto di condotta e dei descrittori che lo giustificano è fatta dal coordinatore, l'attribuzione finale del voto di condotta è collegiale. I C.d.C., nel rispetto di vincoli di coerenza con il seguente documento, in occasione degli scrutini assegnano i voti di condotta rispettando i descrittori. Per definire il voto, vanno presi in esame tutti gli indicatori della fascia di voto. Se il profilo dell'alunno vi corrisponde in modo sostanziale, va assegnato il voto, indipendentemente dalla media e dall'effettivo profitto scolastico. Si precisa, inoltre, che nel caso in cui nel secondo quadrimestre il comportamento dell'alunno dovesse registrare miglioramenti, il C.d.C., nell'attribuzione del voto di condotta nella valutazione finale, non terrà più conto di eventuali note disciplinari relative al primo quadrimestre. Si sottolinea che il voto di condotta concorre a



determinare la media dei voti in sede di scrutinio finale, se almeno pari a sei; mentre determinerà la non ammissione all'anno successivo di corso o agli esami di stato, se insufficiente. L'attribuzione di un voto di comportamento inferiore a sei decimi rappresenta una valutazione nettamente negativa, che consegue ad un'infrazione grave da parte dello studente. Essa comporta la non ammissione al successivo anno di corso e all'esame conclusivo del ciclo. (Art. 2 c. 3 della Legge 30/10/2008 n. 169, "La votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso e all'esame conclusivo del ciclo). La valutazione inferiore a sei decimi può essere attribuita: • a seguito di un provvedimento di sospensione dalle lezioni, qualora ricorrano le condizioni indicate dall'art. 4 del DM 5 del 16/01/2009, come si legge nel seguente stralcio: "la valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti (D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008), nonché i regolamenti di istituto, prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto)" • per comportamenti che configurano mancanze disciplinari gravi e reiterate, anche con riferimento alle violazioni previste dal regolamento di istituto. Nella valutazione del comportamento si farà riferimento alle vigenti indicazioni ministeriali.

## **Allegato:**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE CONDOTTA.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

**AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA** Studenti che ottengano un positivo esito degli studi, sia per l'insieme almeno sufficiente delle conoscenze e competenze disciplinari, sia per le caratteristiche della loro personalità scolastica giudicata positiva sulla base dei parametri di tipo metacognitivo, metadisciplinare e di area. **SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO** Nei confronti degli studenti che presentano insufficienze in sede di scrutinio finale (il Collegio Docenti ha fissato nel numero di due il tetto dei debiti formativi per il liceo scientifico, il liceo linguistico e il liceo delle scienze umane e in tre per il liceo artistico in considerazione del maggior numero di discipline di insegnamento) il Consiglio di



classe procede al rinvio della formulazione del giudizio finale. Tale dispositivo non intende, tuttavia, ridurre in alcun modo la valutazione al computo del numero di proposte di voto insufficiente: in altri termini, dire che si promuove al massimo con due debiti formativi (per lo scientifico) e tre debiti (per gli altri curricoli) non implica affatto che automaticamente con tre o più insufficienze si bocci. Si apre invece, in tal caso, una discussione complessiva sull'esito di promozione o bocciatura. Una discussione vera, che riguarderà tutti gli elementi di giudizio a disposizione del Consiglio, a partire dalla personalità scolastica dell'alunno. Si distingue, in altre parole, tra la proposta del singolo docente e la decisione finale del Consiglio. Si distingue altresì, in caso di decisione di promuovere anche in presenza di più insufficienze rispetto alle due o alle tre preventivate, tra le specifiche proposte di voto negativo dei docenti e l'individuazione collegiale delle discipline in cui l'alunno riporterà poi effettivamente il debito formativo. Gli alunni con sospensione del giudizio sono tenuti al recupero dei debiti formativi entro il termine dell'anno scolastico in cui i debiti stessi siano stati contratti, secondo quanto previsto con decreto ministeriale 3 ottobre 2007, n°80. A tal fine la scuola attiverà appositi corsi di recupero nel periodo estivo di normale sospensione delle attività didattiche, fissando una data per la verifica entro l'inizio dell'anno scolastico successivo. I genitori, informati per iscritto circa l'esito dello scrutinio finale, potranno decidere di avvalersi o meno dei corsi organizzati dall'istituzione scolastica per il saldo del debito del proprio figlio, fermo restando l'obbligo dello studente di sottoporsi alla verifica finale ad opera del Consiglio di classe. A seguito della verifica da parte del Consiglio di classe e in caso di esito positivo, si procederà alla formulazione del giudizio definitivo di ammissione dell'alunno alla frequenza della classe successiva e, per i soli alunni delle classi del triennio, alla attribuzione del punteggio di credito scolastico. Gli studenti con sospensione di giudizio sono tenuti alla frequenza dei corsi istituiti dalla scuola. I genitori, qualora ritengano di non usufruire degli interventi, di cui saranno informati, sono tenuti a comunicarlo alla scuola, fermo restando l'obbligo della verifica. In conformità alle più recenti disposizioni normative, per gli studenti che ricevono un voto di comportamento pari a sei/decimi, sarà richiesta l'elaborazione di un lavoro critico, la cui mancata consegna può comportare la non ammissione alla classe successiva. DPR n. 135/ 2025 (in attuazione della legge 150/2024) ART 1, 4) 2-ter. « Fermo restando quanto previsto all'articolo 4, comma 6, per le studentesse e gli studenti che hanno riportato un voto di comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, sospende il giudizio senza riportare immediatamente un giudizio di ammissione alla classe successiva, assegnando la predisposizione di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, da sviluppare su tematiche connesse alle ragioni che hanno determinato il voto di comportamento attribuito. La mancata presentazione dell'elaborato prima della integrazione dello scrutinio finale da parte del consiglio di classe, ovvero l'esito non positivo comporta la non ammissione delle studentesse e degli studenti alla classe successiva.» **NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA** Alunni che presentano carenze gravi e/o diffuse nella preparazione delle discipline del curriculum e una valutazione complessivamente negativa rispetto ai parametri metacognitivi e metadisciplinari. Parametri di



frequenza **NOTA ESPLICATIVA: NON AMMISSIONE PER MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEL LIMITE MINIMO DI FREQUENZA** Come è noto, ai sensi dell'articolo 14 comma 7 del DPR 122/09, il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza fissato al 75% dell'orario annuale, comprensivo delle deroghe alla frequenza che possano essere riconosciute dal consiglio stesso per motivi di salute o gravi motivi familiari, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo. Le operazioni di conteggio sono di competenza del coordinatore di classe che è l'unico abilitato a questa funzione. Deroghe stabilite nel Collegio dei Docenti □- Gravi motivi di salute adeguatamente documentati (ricoveri ospedalieri e successivi periodi di convalescenza, malattie che determinino assenze continuative o ricorrenti, documentate da certificati medici); - motivi di salute o familiari, debitamente documentati; - terapie o cure programmate e continuative; - partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.; - adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. legge n.516/1988, che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; legge n.101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987); - attività musicali e coreutiche presso Conservatori e Accademie legalmente riconosciute; - gravi motivi di famiglia, adeguatamente documentati (gravi patologie, o lutti dei componenti del nucleo familiare entro il secondo grado); - motivi personali adeguatamente documentati (provvedimenti dell'autorità giudiziaria, accoglienza in casa- famiglia, trasferimento della famiglia); □ ove la frequenza saltuaria non abbia pregiudicato il profitto in tutte o nella maggior parte delle discipline.

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Si rimanda alla normativa di riferimento. In riferimento all'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo, in caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio d'esame.

## **Criteria per l'attribuzione del credito scolastico**

Per l'attribuzione del credito scolastico viene applicato quanto indicato nella vigente normativa. Criteri aggiornati in conformità alla Legge 150/2024 e successivi decreti attuativi **PREMESSA:** il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base



della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Pertanto, si avrà diritto al massimo punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale e in presenza dei seguenti criteri indicati nel PTOF: 1. si attribuisce il minimo della banda di oscillazione agli alunni che hanno riportato una media con valore compreso fra 1 (da 08 dopo la virgola arrotondato a 1) e 3 (fino a 34 dopo la virgola arrotondato a 3) dopo la virgola; 2. si attribuisce il massimo della banda di oscillazione agli alunni che hanno riportato una media con valore compreso fra 7 (da 65 dopo la virgola arrotondato a 7) e 0 (00 dopo la virgola valore più alto della fascia) dopo la virgola; 3. per gli alunni che hanno riportato una media compresa fra 4 (da 35 dopo la virgola arrotondato a 4) e 6 (fino a 64 dopo la virgola arrotondato a 6) dopo la virgola si procede alla discussione e si prendono in esame i seguenti criteri, come stabilito dal PTOF: a) assiduità nella frequenza in assenza di motivazioni di salute o di famiglia; b) particolare impegno e merito dimostrati nell'attività didattica quotidiana, declinata anche come sollecitazione positiva verso i compagni di classe; c) positiva partecipazione ad attività integrative e complementari organizzate dalla scuola; d) conseguimento di certificazioni formative extra scolastiche (certificazioni linguistiche e informatiche rilasciate da Enti riconosciuti, C.O.N.I. e simili, partecipazione ad Erasmus Plus). Si precisa che tali criteri nell'attribuzione del credito scolastico vengono adottati indistintamente per tutti gli alunni ammessi alla classe successiva, anche negli scrutini che si tengono in seguito a sospensione del giudizio.

## Griglie di valutazione

Si allegano le Griglie di Valutazione elaborate dai Dipartimenti disciplinari - Lettere - Matematica - Scienze - Lingue - Discipline ambito storico-sociale - Arte - Scienze motorie.

### **Allegato:**

GRIGLIE VALUTAZIONE DIPARTIMENTI.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

L'attività della scuola nei confronti di alunni con BES si sostanzia attraverso l'impiego di una varietà di metodologie e strategie didattiche tali da promuovere le potenzialità e il successo formativo in ogni alunno: l'uso dei mediatori didattici, l'attenzione agli stili di apprendimento, la calibrazione degli interventi sulla base dei livelli raggiunti. Si presta costante attenzione alla qualità delle azioni educativo- didattico- organizzative, coinvolgendo docenti, alunni, genitori e operatori scolastici alla partecipazione attiva, al miglioramento continuo e alla riprogettazione. La scuola, inoltre, è inserita all'interno di una rete di istituzioni scolastiche della provincia di Napoli, volta alla condivisione di buone prassi e strategie di intervento inclusivo e di risorse. Nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa, ma anche attraverso percorsi didattici curricolari, la scuola promuove la riflessione su temi interculturali e sulla valorizzazione della diversità.

La progettualità in atto nella scuola, nell'ottica dell'inclusione, richiede un costante incremento di risorse, quali docenti specializzati per il sostegno e per le tematiche dell'inclusione e del disagio, per potenziare l'offerta formativa (orientamento in entrata ed in uscita, sportello di ascolto e consulenza, autovalutazione ed aggiornamento, rapporti famiglia e associazioni, salute e territorio), anche in virtù del fatto che il numero di studenti con BES è nettamente cresciuto rispetto al passato.

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie



## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali sono attuate prassi di tipo: • amministrativo e burocratico: acquisizione della documentazione necessaria e verifica della completezza del fascicolo personale; • comunicativo e relazionale: conoscenza dell'alunno, accoglienza all'interno della scuola, incontri con terapisti o esperti di riferimento, famiglia; • educativo – didattica: attivazione del Consiglio di classe nella predisposizione del PEI redatto e deliberato dal Consiglio di classe insieme alle famiglie e i soggetti legittimati. Realizzazione della didattica personalizzata.

### Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI: Consiglio di Classe, coordinatore per il sostegno, coordinatore per l'inclusione, famiglia, terapisti, operatori dell'ASL

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

Con l'aiuto della famiglia vengono individuate le modalità e le strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti e si procede alla stesura del PEI. Si chiede l'impegno dei familiari, sia nell'azione di tutoraggio a casa che nel rispetto del patto educativo, cioè un vero e proprio contratto di corresponsabilità. Essi sono coinvolti nelle fasi di progettazione e di realizzazione degli interventi inclusivi. Modalità di rapporto scuola-famiglia: Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

Le verifiche in itinere dei PEI e dei PDP sono state effettuate con regolarità. Criteri e modalità per la valutazione Per gli alunni con BES vengono predisposte e garantite adeguate forme di verifica e valutazione iniziale, intermedia e finale coerenti con gli interventi pedagogico-didattici previsti. Si valuta l'effettivo livello di apprendimento raggiunto, mediante l'applicazione di misure che determinano le condizioni ottimali per l'espletamento delle attività da valutare. Ove il Consiglio di Classe lo ritiene necessario, si adotta una valutazione differenziata, opportunamente formalizzata, che tiene conto delle effettive capacità, potenzialità, punti di partenza e crescita dei singoli alunni. Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo: Si effettuano attività di orientamento in ingresso con un efficace scambio di informazioni utili per interventi mirati sugli alunni con BES da attuare in linea di continuità, senza brusche interruzioni nel passaggio tra i diversi ordini di scuola. Si effettua un orientamento professionale attraverso stage e progetti dedicati anche in ottemperanza a quanto previsto dalla Legge 30 dicembre 2018, n. 145 per il PCTO

### Continuità e strategie di orientamento formativo e



## **laborativo**

Si effettuano attività di orientamento in ingresso con un efficace scambio di informazioni utili per interventi mirati sugli alunni con BES da attuare in linea di continuità, senza brusche interruzioni nel passaggio tra i diversi ordini di scuola. Si effettua un orientamento professionale attraverso stage e progetti dedicati anche in ottemperanza a quanto previsto dalla L. 107/15 per l'alternanza scuola-lavoro.

## **Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica**

---

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Altra attività

## **Approfondimento**

---

I docenti di sostegno e i docenti curricolari utilizzano strumenti e metodologie favorevoli alla didattica inclusiva, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, grazie anche all'organico di potenziamento; tale organizzazione ha avuto un riconoscimento da un Consolato 67 L'OFFERTA FORMATIVA PTOF - 2019/20-2021/22 LICEO SCIENTIFICO - ARZANO straniero. Per i BES la scuola ha sviluppato un protocollo e apposita modulistica secondo la normativa recente che prevede la compilazione di un Piano Educativo Individualizzato (PEI) per l'inclusione degli studenti con disabilità e un PDP per gli alunni con DSA, per gli alunni in situazione di svantaggio sociale e culturale è predisposta una modulistica specifica sia per l'individuazione di alunni BES non certificati sia per la stesura del PDP. L'istituto ha proposto varie iniziative finalizzate all'aggiornamento professionale dei docenti non specializzati per il



sostegno.

Per gli alunni stranieri sono previsti percorsi di accoglienza e/o di alfabetizzazione. Per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, essi sono stati coinvolti nei progetti extra curricolari attuati grazie ai fondi Scuola

## **Allegato:**

piano\_inclusione\_25\_26.pdf



## Aspetti generali

### Organizzazione

Nell'Istituto ogni operatore esplica la propria professionalità in una dimensione collegiale all'interno di un progetto formativo condiviso.

Il servizio pubblico di formazione dei cittadini più giovani svolto dall'Istituto:

- è diretto dal Dirigente Scolastico che gestisce le risorse disponibili coordinando e promuovendo le attività amministrative e formative dell'Istituto per garantire la soddisfazione dei diritti dei cittadini;
- è attuato dai docenti che svolgono attività di insegnamento/apprendimento;
- è amministrato da un Ufficio di Segreteria affidato alla responsabilità del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi;
- è realizzato con il contributo del personale amministrativo: assistenti amministrativi e collaboratori scolastici;□
- si avvale di operatori esterni, incaricati dall'Istituto o assegnati dagli Enti locali.

Al fine di rendere efficace l'organizzazione dell' istituto, il Piano prevede le seguenti figure:

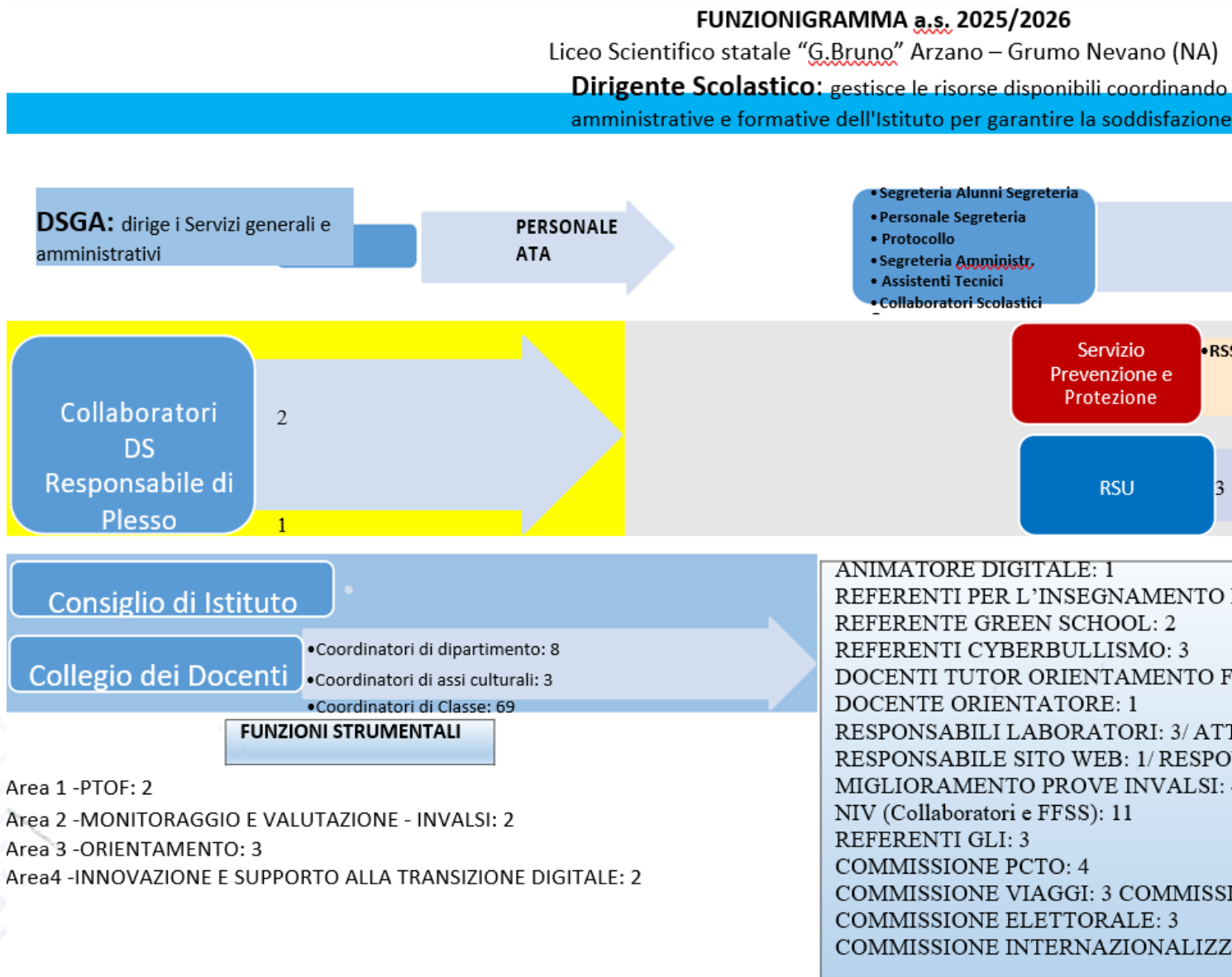
- Collaboratore del DS
- Funzioni strumentali
- Capidipartimento
- Responsabile di plesso
- Responsabili di laboratorio
- Animatore digitale
- Coordinatore dell'educazione civica
- Coordinatore attività PCTO
- RSPP
- Psicologo
- Referente contrasto alla dispersione scolastica
- Referente Cyberbullismo
- Gruppo di lavoro per il miglioramento degli esiti delle prove INVALSI

Ogni figura rappresenta a sua volta un elemento di raccordo con le altre e l'attività individuale di ciascuno, libera e consapevole, si realizza applicando responsabilmente le norme vigenti e partecipando a scelte culturali e indirizzi adottati dall'Istituto.



Al fine di dare sostegno alla didattica e alla progettazione formativa, i dipartimenti si articolano in assi culturali e aree disciplinari, per i quali sono previsti coordinatori distinti.

Prospetto sintetico delle figure:



Per una descrizione analitica delle funzioni si veda la sezione seguente.

FABBISOGNO DI POSTI COMUNI, DI SOSTEGNO E PER IL POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA, IN RIFERIMENTO ALLE LINEE DI INTERVENTO.

I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico di potenziamento devono



fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. In linea con gli obiettivi del Piano di Miglioramento, il potenziamento dell'offerta formativa riguarderà prioritariamente: il potenziamento delle competenze di base; la valorizzazione delle eccellenze, il potenziamento delle discipline scientifiche-ivi comprese le attività di PCTO relative-, finalizzato all'accesso alle facoltà di indirizzo scientifico; l'inclusione degli alunni con BES; l'inclusione degli studenti stranieri. Nell'ambito dei posti di potenziamento deve essere accantonata preliminarmente una cattedra su posto comune per il semiesonero del responsabile di plesso. Nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del coordinatore di classe, di dipartimento e di asse disciplinare. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento può concorrere anche alla copertura di supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS	<p>COMPITI DEL COLLABORATORE DEL DIRIGENTE • sostituisce il Dirigente Scolastico, in caso di assenza o di impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno; • garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica; • assicura la gestione della sede, controlla e misura le necessità strutturali e didattiche, riferisce alla direzione sul suo andamento</p>	2
Funzione strumentale	<p>Come previsto dalla normativa, le Funzioni Strumentali sono finalizzate alla "realizzazione" e alla "gestione del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto" e alla "realizzazione di progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterni alla scuola". Viene dunque focalizzata l'attenzione sulla dimensione della progettualità interna alla scuola e della progettualità esterna, non priva, quest'ultima, di un'attenzione particolare ai rapporti con il territorio in cui la scuola è inserita. Le Funzioni Strumentali, quindi, operano in stretto collegamento tra di loro e con</p>	9



il Dirigente Scolastico, con i Dipartimenti, i referenti di progetto, i singoli docenti. Il Collegio docenti ha previsto l'articolazione delle suddette Funzioni Strumentali in quattro aree: PTOF(n.2 figure); Monitoraggio e valutazione (n.2 figure); Orientamento (n.3 figure); Innovazione e supporto alla Transizione digitale (n.2 figure).

Capodipartimento

DIPARTIMENTI PER ASSI CULTURALI E DISCIPLINARI I Dipartimenti hanno lo scopo di: • individuare e raggiungere gli obiettivi trasversali agli assi culturali • acquisire una dimensione più operativa, flessibile e dinamica • realizzare le fasi istruttorie di procedure complesse • valorizzare le competenze specifiche dei docenti. La loro istituzione assume una valenza strategica per valorizzare non solo la dimensione collegiale e cooperativa dei docenti, strumento prioritario per innalzare la qualità del processo di insegnamento- apprendimento, ma anche la loro professionalità. Essi costituiscono la partizione del Collegio dei Docenti e si articolano per assi culturali e aree disciplinari, al fine di dare sostegno alla didattica e alla progettazione formativa. Quale articolazione funzionale del C. D. i Dipartimenti sono una sede deputata alla ricerca, alle scelte didattico - metodologiche e all'ampliamento della comunicazione in merito ai saperi disciplinari; curano la diffusione interna della documentazione educativa, allo scopo di favorire scambi di informazioni, di esperienze e di materiali didattici con il compito di concordare scelte comuni e condivise circa il valore formativo delle proposte didattiche. Sono il luogo di confronto tra insegnanti dell'area disciplinare in merito alla programmazione

11



didattica, alla scelta dei libri di testo e sussidi didattici ecc. nel rispetto della libertà di insegnamento e della normativa vigente. A questo proposito le singole discipline non afferiscono necessariamente a una singola area culturale, secondo uno schema rigido e prefissato, ma in una prospettiva di didattica flessibile e onnicomprensiva, possono collocarsi in diversi ambiti, a seconda del contesto di indirizzo, del curriculum, del percorso modulare. I dipartimenti per assi culturali (Asse dei linguaggi - Asse Scientifico e Asse Storico-sociale) sono articolati in otto sotto dipartimenti (lettere, lingue, matematica, scienze, storico-sociale, arte, scienze motorie, sostegno)

COMPITI DEL COORDINATORE DIDATTICOORGANIZZATIVO DELLA SEDE STACCATA •mantiene i rapporti con la segreteria e la dirigenza; • coordina l'attività didattica del plesso; • tiene i rapporti con i genitori; • organizza le sostituzioni dei docenti .

Responsabile di laboratorio Gestisce e supervisiona il funzionamento del laboratorio scientifico per entrambe le sedi (2 unità), del laboratorio multimediale (1 unità) e delle palestre (2 unità).

Animatore digitale L'animatore digitale è una funzione strategica prevista e definita dalla legge di Riforma (La buona scuola) come azione #28 (p. 117).Affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD. Per rafforzare il carattere innovativo ma anche istituzionale di questa figura, il MIUR svilupperà modalità di un canale



privilegiato con le nuove figure professionali. Gli Animatori digitali presenteranno progetti di campata annuale che, una volta approvati, saranno inseriti nel piano dell'offerta formativa (POF) e pubblicati anche sul sito della scuola e nel tempo saranno oggetto di uno specifico monitoraggio per la valutazione dell'efficacia da parte del Ministero. Il ruolo degli animatori digitali Secondo l'articolato del Piano Nazionale Scuola Digitale ecco le funzioni e i compiti dell'Animatore digitale. E' responsabile dell'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale che coordina, promuove e diffonde nella scuola di appartenenza. sia per la valorizzazione di questo ruolo. Il campo operativo dell'Animatore digitale riguarda tre ambiti che diventeranno parte integrante del PTOF della scuola: a. La Formazione metodologica e tecnologica dei colleghi; b. Il Coinvolgimento della comunità scolastica; c. La progettazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola

Coordinatore dell'educazione civica

Le figure individuate sono due (una per plesso). La funzione di queste figure è quella di coordinare le attività di progettazione, organizzazione, attuazione delle attività di Educazione Civica

2

Docente tutor

Secondo le indicazioni contenute nelle Linee guida, il docente tutor dell'orientamento formativo dovrà avere un dialogo costante con lo studente, la sua famiglia e i colleghi coinvolti nell'attività didattica rivolta al singolo studente. In particolare, il docente tutor è chiamato a

24



svolgere due attività: 1. aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-port-folio personale e cioè: a. il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione; b. lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale (ad esempio, anche le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei o PCTO); c. le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive; d. la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro"; 2. costituirsi consigliere delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali e delle informazioni contenute nella piattaforma digitale UNICA per l'orientamento, avvalendosi del supporto della figura dell'orientatore.

Requisiti Ferma restando la necessità di avere svolto il percorso di formazione propedeutico allo svolgimento della funzione di tutor e di orientatore, secondo quanto previsto dall'articolo 5 del DM n. 63/2023, al fine di individuare i docenti cui conferire l'incarico di tutor e di orientatore, il Collegio dei docenti, confermando le indicazioni ministeriali, ha deliberato in merito ai seguenti requisiti: a) aver svolto le funzioni di tutor o orientatore nell'a.s. 2023/2024 nella medesima istituzione scolastica



e, in subordine, in altra istituzione scolastica; b) aver svolto compiti di funzione strumentale per l'orientamento/ funzione strumentale, per il contrasto alla dispersione scolastica (PON potenziamento Competenze base, Team Dispersione scolastica, Scuola Viva), nell'ambito del PCTO (Referente/ Commissione/ Tutor), per l'inclusione e attività di ampliamento dell'offerta formativa similari e connesse a tali tematiche; c) anzianità di servizio (essere in servizio con contratto a tempo indeterminato con almeno cinque anni di servizio a tempo indeterminato/determinato); d) disponibilità ad assumere la funzione di tutor e di orientatore per almeno un triennio scolastico.

Docente orientatore	Il Docente orientatore è definito al punto 10.2 delle Linee guida per l'Orientamento formativo come il docente che per ciascuna istituzione scolastica gestisce, raffina e integra i dati della piattaforma con quelli specifici raccolti nei differenti contesti territoriali ed economici e li mette a disposizione delle famiglie, degli studenti e del tutor.	1
Coordinatore attività ASL	Il coordinatore dell'attività di FSL (ex PCTO) si occupa della definizione dei progetti, della stipula delle convenzioni e del coordinamento della Commissione FSL.	1
Referente Contrasto alla dispersione scolastica	Coordinamento attività di contrasto alla dispersione scolastica.	1
Referente Cyberbullismo	Prevenzione e contrasto al Cyberbullismo.	3
Gruppo Miglioramento Esiti Prove INVALSI	Il gruppo di lavoro, sotto-articolazione del NIV, è costituito dalle FF.SS. Area INVALSI e Coordinatori Dipartimenti Asse dei linguaggi e	4



matematico-scientifico. Il gruppo ha il compito di curare i processi collegati con le priorità del RAV e gli obiettivi del PdM per favorire il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate.

In aggiunta a quelli sopra descritti, nella scuola sono presenti vari referenti e commissioni che operano in relazione ad attività collegate con aspetti didattici e/o organizzativi, quali: -

Referenti e commissioni	Referenti GLI- Referenti Green School - Referente Liceo Artistico - Commissione elettorale - Commissione Viaggi e uscite didattiche - Commissione Stage - Commissione Internazionalizzazione (Erasmus/UNESCO) - Responsabile Argo - Responsabile GSuite - Responsabile Comunicazione interna	22
-------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----

NIV	Autovalutazione e Miglioramento Elaborazione del Rapporto di Autovalutazione (RAV) – individuazione delle priorità strategiche Definizione del Piano di Miglioramento (PdM) – individuazione degli obiettivi di miglioramento Monitoraggio delle attività Raccolta e Analisi dei Dati Analisi dei risultati degli studenti: - risultati scolastici e risultati delle prove INVALSI Analisi del contesto: studia il contesto socio-culturale in cui la scuola opera per adattare l'offerta formativa e rispondere meglio ai bisogni del territorio Rendicontazione Sociale Supporto al Dirigente Scolastico Diffusione dei risultati	13
-----	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

---



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A009 - DISCIPLINE  
GRAFICHE, PITTORICHE E  
SCENOGRAFICHE

Le docenti sono impegnate in sostituzione di docenti e attività laboratoriali.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

2

A011 - DISCIPLINE  
LETTERARIE E LATINO

La seconda collaboratrice, che presta servizio nella sede distaccata, espleta l'attività utilizzando le 11 ore di potenziamento assegnato. Le restanti unità svolgono supporto

all'organizzazione, sostituzione di docenti, attività di potenziamento/ sportello didattico.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

5

A019 - FILOSOFIA E  
STORIA

I docenti sono impegnati in sostituzione di docenti e nel potenziamento dell'offerta formativa relativa alla loro classe di concorso

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

6

A026 - MATEMATICA

I docenti sono impegnati in attività di potenziamento relativo alla loro classe di concorso.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

5



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso      Attività realizzata      N. unità attive

- Potenziamento

A027 - MATEMATICA E  
FISICA

I docenti sono impegnati in attività di potenziamento relativo alla loro classe di concorso, supporto all'organizzazione, progetti dell'offerta formativa.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

5

A045 - SCIENZE  
ECONOMICO-AZIENDALI

Il docente è impegnato nell'insegnamento dell'ora alternativa IRC

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

A046 - SCIENZE  
GIURIDICO-ECONOMICHE

I docenti sono impegnati nei progetti di educazione civica

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

2

A050 - SCIENZE  
NATURALI, CHIMICHE E  
BIOLOGICHE

Le docenti sono impegnate in attività di insegnamento e potenziamento, attività per l'ampliamento dell'offerta formativa e sostituzione di docenti.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

7



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso      Attività realizzata      N. unità attive

AS2B - LINGUE E  
CULTURE STRANIERE  
NELL'ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI II  
GRADO (INGLESE)

15H Prima Collaboratrice 3H Insegnamento  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

2

AS48 - SCIENZE MOTORIE  
E SPORTIVE  
NELL'ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI II  
GRADO

Coordinamento Progetto OF, sostituzione  
docenti, insegnamento  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Coordinamento

6



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione previa direttiva del Dirigente Scolastico. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.

Ufficio protocollo

Coordina l'Area Affari Generali assolve ai seguenti compiti e attività di carattere generale: · Tenuta del registro del protocollo. · Archiviazione degli atti e dei documenti. · Tenuta dell'archivio e catalogazione informatica. · Attivazione delle procedure per predisporre il protocollo informatico

Ufficio per la didattica

L'Area Didattica si articola per l'espletamento dei seguenti compiti: · Iscrizione studenti. · Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni. · Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi. · Rilascio pagelle. · Rilascio certificati e attestazioni varie. · Rilascio diplomi di qualifica o di maturità; · Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio. · Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni. · Rilevazione delle assenze degli studenti. · Tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe.



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

# Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online <https://www.portaleargo.it>

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: RETE GREEN SCHOOL

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

### Denominazione della rete: "LUCI IN CITTÀ"

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Rete locale interassociativa in collaborazione con l'ente locale a sostegno di un'associazione genitori che si occupa di autismo. La rete promuove un cineforum-rassegna cinematografica che si tiene presso un cine-teatro ubicato nei dintorni (cinema Lendi di s. Arpino)

## Denominazione della rete: **SCUOLA E VOLONTARIATO**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Approfondimento:

---

Intesa stipulata con Il Centro servizi per il Volontariato della provincia di Napoli per la promozione e la diffusione della cultura del Volontariato, la cittadinanza civicopartecipativa e la solidarietà sociale tra i giovani studenti delle scuole superiori.

## Denominazione della rete: NOI SIAMO FUTURO

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Noi siamo futuro Social Journal è una rete attivata per realizzare progetti che prevedono la formazione dei giovani sui principali mezzi di informazione attraverso l'esperienza pratica di una redazione giornalistica e social producendo articoli, video- reportage, inchieste, post, su particolari aree tematiche.



## Denominazione della rete: **EDUCAZIONE AI SENTIMENTI PER RAGAZZI PREADOLESCENTI**

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • collaborazione degli studenti

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

Convenzione e rete collaborativa con gli istituti comprensivi "L. Ariosto" e "Karol wojtyla" di arzano per lo svolgimento di iniziative didattiche rivolte agli alunni delle scuole medie animate dagli studenti della nostra scuola frequentanti il triennio dell'indirizzo Scienze umane.

Ambito di attività: alternanza scuola lavoro

## Denominazione della rete: **RETE NAZIONALE DEI LICEI ARTISTICI**

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

La rete nazionale dei Licei artistici è finalizzata alla creazione di una struttura stabile di collegamento tra i licei artistici italiani per rappresentare le esigenze presso le varie istituzioni nazionali e locali; Si prefigge anche di - formulare proposte in ordine all'adeguamento del curriculum e all'organizzazione de licei artistici al fine di garantire la qualità dell'offerta formativa delle scuole ed il conseguimento da parte degli studenti delle conoscenze e delle abilità, competenze così come definite dalle indicazioni nazionali; - favorire gli scambi e le esperienze didattiche, artistiche e professionali; promuovere progetti e condividere esperienze nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro

## Denominazione della rete: **ORIENTAMENTO ALLE SCELTE**

---



## FUTURE

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Collaborazioni attivate mediante protocolli d'intesa con: L'università " Federico II " - facoltà di medicina, dipartimento di scienze mediche traslazionali Università Degli studi della Campania " L. Vanvitelli" dipartimento di Matematica e Fisica per attività formative, e mini stage da proporre ai nostri studenti ai fini dell'accompagnamento alle scelte di studi futuri

## Denominazione della rete: **CONOSCERE IL PROPRIO TERRITORIO**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

Intesa con l'istituto di studi Atellani di Frattamaggiore (Na) per la scoperta, la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio storico-culturale del territorio. Collaborazione finalizzata anche alla realizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro per i nostri studenti

## Denominazione della rete: PARITÀ DI GENERE E CONTRASTO ALLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Collaborazione con l'associazione "Donne Insieme" di Arzano per la realizzazione di percorsi ed attività formative e di sensibilizzazione rivolte a studenti, docenti e professori per promuovere una cultura della parità di genere e prevenire qualsiasi forma di violenza contro le donne

## Denominazione della rete: PARTENARIATI IN DIALOGO COL TERRITORIO

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Approfondimento:

---

Protocolli d'intesa e consolidamento di partnership con diversi enti ed organismi locali quali: - pro Loco di Arzano (Na) - Biblioteca Comunale di Grumo Nevano (Na) - Radio 80022 di Arzano -Cantiere Giovani di Frattamaggiore (Ambito 18) per la promozione delle attività didattiche e formative realizzare dalla nostra scuola per la realizzazione di iniziative culturali ricolte alla popolazione scolastica e alla cittadinanza per la realizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro che vedono coinvolti i nostri studenti

## Denominazione della rete: FAVORIRE PERCORSI INCLUSIVI

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Partnership collaborativa con l'associazione Hekauxilium di Giugliano in Campania , federata alla Fish Campania. Consulenza legale ed amministrativa per la tutela e la promozione dei diritti delle



persone diversamente abili in ambito scolastico e sociale; Collaborazione per la realizzazione di iniziative di sostegno ai ragazzi con disabilità psicofisica e alle loro famiglie

## Denominazione della rete: **EDUCAZIONE SCIENTIFICA E AMBIENTALE**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

Intesa con: L'agenzia Regionale di protezione ambientale della Campania per la realizzazione di percorsi di educazione per gli studenti in ambito progettualità di alternanza scuola-lavoro; L'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare per la diffusione e la promozione della scienza e della ricerca scientifica applicata per mediante iniziative ed attività afferenti ai percorsi di alternanza scuola-lavoro;

## Denominazione della rete: **CITTADINANZA E COSTITUZIONE IN PRATICA**

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Intese e collaborazioni con: - l'ordine dei commercialisti di napoli Nord - il Consiglio dell'ordine degli avvocati Napoli Nord per la realizzazione di iniziative di formazione rivolte agli studenti ed afferenti ai percorsi di alternanza scuola-lavoro, di educazione alla cittadinanza

## Denominazione della rete: PREMIO NAPOLI

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- collaborazione degli studenti



Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Intesa con i promotori del "Premio Napoli. Alunni e docenti partecipano come lettori alla giuria del premio e promuovo la cultura letteraria in ambito scolastico

## Denominazione della rete: IO, LA MIA SCUOLA, IL MIO PAESE

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Approfondimento:

---

Collaborazione con: - L'ospedale "Santobono" di Napoli per la realizzazione di campagne di prevenzione alla salute per giovani studenti - L'università degli studi "L. Vanvitelli" - dipartimento di Psicologia per la realizzazione del progetto di ricerca: "Io, la mia scuola, il mio paese", denominato poi "Arzano Longitudinal Project - A.L.P." La ricerca si pone l'ambizioso obiettivo di poter intervistare, durante il processo di crescita e di sviluppo, i ragazzi preadolescenti e adolescenti del paese di Arzano

## Denominazione della rete: GRAFICAMENTE

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Partnership con l'azienda "Aversano Grafica" di Grumo Nevano per lo svolgimento di attività di alternanza scuola-lavoro rivolte agli studenti della nostra sede succursale di Grumo Nevano e frequentanti il Liceo artistico

## Denominazione della rete: CONVENZIONE CON

---



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "SUOR ORSOLA BENINCASA"

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON POLO PIETRASANTA ONLUS**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **PARTNERSHIP CON STAZIONE ZOOLOGICA "ANTON DOHRN"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### **Approfondimento:**

La collaborazione tra l'Istituto e la Stazione zoologica "Anton Dohrn" è finalizzata ad avviare progetti di ricerca negli ambiti delle scienze del mare.

## Denominazione della rete: **DATABENC ART**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: CIVICA ATTIVA

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: RETE UNESCO

---



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Art & Science across Italy

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Approfondimento:

Art & Science across Italy è un progetto Europeo del network CREATIONS (H2020) organizzato dall'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, dal CERN di Ginevra. Lo scopo principale del progetto è quello di avvicinare tutti gli studenti, indipendentemente dalla loro propensione per le materie



scientifiche e dalle loro conoscenze iniziali, al mondo della scienza e della ricerca scientifica usando l'arte come mezzo di comunicazione universale. Sarà infatti proprio l'arte il linguaggio attraverso il quale si stabilirà la comunicazione tra il mondo della scienza e della ricerca e quello della Scuola, con gli studenti che rappresentano la futura generazione di possibili scienziati e ricercatori.

## Denominazione della rete: MIASEDU

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

La rete nazionale mira alla formazione di una Comunità attiva per l'AI generativa a scuola con la finalità di promuovere e diffondere un uso etico e responsabile dell'Intelligenza Artificiale.

## Denominazione della rete: Rete dei licei artistici audiovisivo-multimediale

---



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete ITALIAMO

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale  
• Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Formazione "Rete Torrente"

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: SICUREZZA

---

Adempimenti di legge in materia di sicurezza e privacy

Destinatari	Tutto il Personale dell'Istituto, docente ed ATA non formato
-------------	--------------------------------------------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Lezioni con esperto</li></ul>
--------------------	-----------------------------------------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	----------------------------------------

### Titolo attività di formazione: BULL#OFF

---

Educare alla legalità, prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---------------------------------------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ricerca-azione</li></ul>
--------------------	------------------------------------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	----------------------------------------

### Titolo attività di formazione: FORMAZIONI DOCENTI STEM

---

Formare su tecnologie e approcci metodologici innovativi; sperimentare sul campo modelli formativi



relativi all'insegnamento delle STEM/STEAM

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ricerca-azione</li><li>• Peer review</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: RELAZIONE EDUCATIVA**

---

Migliorare strategie e interventi didattici e di inclusione e di gestione della classe.

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: AMBITO SPORTIVO**

---

Attività proposte dall'USP- ufficio di educazione fisica sportiva

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



## **Titolo attività di formazione: APPROFONDIMENTO LINGUE STRANIERE**

---

Approfondimento delle conoscenze delle lingue straniere attraverso corsi di formazione in collaborazione tra MIM e ministeri corrispettivi di lingua inglese, francese e spagnola

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: TRANSIZIONE DIGITALE**

---

Laboratori di formazione sul campo (in attuazione al D.M.66/2023) - Intelligenza artificiale - Coding e Robotica - Metodologie innovative - Stampa 3D - Storytelling

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PER FIGURE DI SISTEMA (FOVI)**

---

Corso di formazione indirizzato alle figure di sistema con la finalità di pianificare le innovazioni e il miglioramento anche attraverso i documenti strategici della scuola (PTOF, RAV, PDM,



Rendicontazione sociale).

Destinatari	Docenti impegnati come figure di sistema
Modalità di lavoro	• Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	INDIRE

## Titolo attività di formazione: DIDATTICA ORIENTATIVA

Diffondere la didattica orientativa in vista dell'attuazione dei moduli curriculari di orientamento formativo elaborati dai C.d.C.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica orientativa e orientamento
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

Il contesto educativo contemporaneo è caratterizzato da una rapida evoluzione tecnologica, cambiamenti sociali e nuove esigenze formative. In questo scenario, la formazione continua dei docenti della scuola secondaria di secondo grado diventa fondamentale per garantire un'istruzione di qualità e preparare gli studenti alle sfide del futuro. Il presente piano di formazione si propone di fornire ai/docenti gli strumenti e le competenze necessarie per affrontare con successo le dinamiche del mondo educativo moderno.



Il piano si basa su alcuni principi fondamentali:

1. **Aggiornamento Professionale Continuo:** promuovere una cultura dell'apprendimento permanente tra i docenti, affinché possano costantemente aggiornare le proprie conoscenze e competenze.
2. **Innovazione Didattica:** favorire l'adozione di metodologie didattiche innovative e l'integrazione delle nuove tecnologie nell'insegnamento, per rendere l'apprendimento più coinvolgente ed efficace.
3. **Inclusione e Diversità:** sostenere i docenti nella gestione delle diversità in classe, promuovendo pratiche inclusive che rispondano ai bisogni di tutti gli studenti, indipendentemente dalle loro abilità, background culturali o socio-economici.
4. **Collaborazione e Condivisione:** incentivare la collaborazione tra docenti, attraverso la condivisione di esperienze, risorse e buone pratiche, creando una comunità professionale coesa e solidale.
5. **Valutazione e Miglioramento Continuo:** implementare sistemi di valutazione delle competenze acquisite e delle pratiche didattiche, al fine di individuare aree di miglioramento e promuovere uno sviluppo professionale mirato.

Il piano di formazione prevede una combinazione di attività teoriche e pratiche, tra cui seminari, corsi online, laboratori didattici e momenti di confronto tra pari, per rispondere alle specifiche esigenze e ai diversi livelli di esperienza dei docenti.

Più in generale, il piano di formazione vuole rispondere all'esigenza di sviluppare le competenze trasversali per una piena e consapevole partecipazione ai processi di innovazione metodologica e didattica promossi, per la sperimentazione e la diffusione di approcci, strategie e metodologie educativo-didattiche innovative.

Il Piano tiene conto anche delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo individuati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e delle azioni inserite nel Piano di Miglioramento (PdM).

Priorità RAV

Migliorare il successo formativo innalzando i livelli di apprendimento

Estratto RAV:

PdM

Competenze base

Obiettivi di processo collegati

Ø Sviluppare il curricolo d'istituto attraverso la progettazione di percorsi formativo-didattici maggiormente



Il miglioramento degli esiti si collega anche con l'esigenza di innovazione. La didattica necessita costantemente di innovarsi, per far fronte alle esigenze sempre nuove che la complessità del presente richiede al cittadino e alla scuola. Sarà necessario, pertanto, organizzare l'azione della scuola per:

-rafforzare i processi di costruzione del curriculum verticale e caratterizzante l'identità dell'Istituto.

orientati alla didattica per competenze.

Ø Innovare la didattica utilizzando in maniera sempre più integrata le attività laboratoriali e le nuove tecnologie informatiche.

Ø Organizzare percorsi didattici più individualizzati per rispondere alle esigenze delle diverse modalità di apprendimento.





## **Titolo attività di formazione: Ricostruzione di carriera**

---

Destinatari **Personale Amministrativo**

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete **Attività proposta dalla singola scuola**

## **Titolo attività di formazione: Formazione per l'aggiornamento dei libri di testo**

---

Destinatari **Personale Amministrativo**

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete **Attività proposta dalla singola scuola**

## **Titolo attività di formazione: Formazione per il sigillo**

---



## elettronico

---

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Corso normativa Agid, nuove linee guida per la gestione del sito web

---

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Piattaforma certificazione crediti, nuove funzionalità

---



Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Nuove funzionalità della piattaforma MEPA**

---

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Normative amministrazione trasparente ed obblighi ANAC**

---

Destinatari Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Digitalizzazione amministrativa siti web**

---

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Digitalizzazione amministrativa Area didattica**

---

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza



Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola